



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

**Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti**

**DOCUMENTO DI RICERCA**

---

# **OSSERVATORIO SUI BILANCI DELLE SRL - SETTORE INDUSTRIA**

*Area Economico-Statistica*

Tommaso Di Nardo

Gianluca Scardocci

*Area Economico-Aziendale*

Roberto De Luca

Nicola Lucido

5 FEBBRAIO 2018





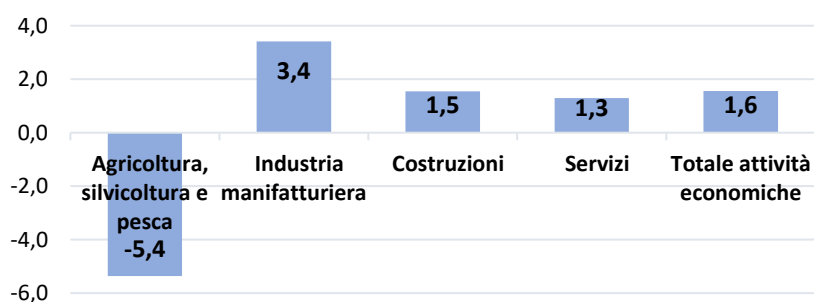
<b>PRESENTAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>1. SINTESI DEI DATI .....</b>	<b>3</b>
<b>2. I BILANCI DELLE SRL NEL 2016: FOCUS SUL SETTORE INDUSTRIA.....</b>	<b>6</b>
2.1. I dati delle Srl attive con particolare attenzione al settore industriale .....	6
2.2. Il trend dei principali valori reddituali e finanziari delle Srl attive del settore industria .....	9
2.3. Il trend dei principali indici di natura reddituale e finanziaria delle Srl attive del settore industria.....	14
<b>3. CONCLUSIONI.....</b>	<b>17</b>
<b>4. NOTA METODOLOGICA .....</b>	<b>17</b>
<b>APPENDICE .....</b>	<b>20</b>

## Presentazione

Il presente numero dell'Osservatorio sui bilanci delle Società a responsabilità limitata si sofferma sul settore industria con riferimento ai bilanci 2016.

Richiamando i dati ISTAT di contabilità nazionale, in linea con il trend di crescita dell'economia italiana in atto dal 2015, il valore aggiunto per il 2016, calcolato a prezzi correnti per il totale delle attività economiche, mostra un aumento dell'1,6% rispetto all'anno precedente. In particolare, il settore produttivo che mostra la più alta percentuale di variazione positiva in termini di valore aggiunto è il settore industria, con una variazione pari al 3,4%. Seguono il settore costruzioni e servizi che riportano una variazione pari all'1,5% e all'1,3%, rispettivamente. L'unico settore che mostra una sostanziale riduzione di valore aggiunto è quello dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, che rispetto al 2015 mostra una variazione pari al -5,4% di valore aggiunto.

Grafico 1 – Variazione percentuale del valore aggiunto per macrosettori



Fonte: Ns. elaborazioni su dati Istat

I dati elaborati a partire dai bilanci del settore industria per l'anno 2016 e presentati nell'Osservatorio mostrano, invece, come le Srl siano cresciute a un ritmo superiore a quello medio nazionale desunto dai dati Istat. Infatti, l'indicatore aggregato "Valore aggiunto" ricavato dai bilanci delle Srl analizzate nell'Osservatorio mostra una crescita nel 2016 del 5,2% rispetto al +3,4% del dato Istat relativo al settore industria nel suo complesso.

Dopo una prima presentazione sintetica dei dati scaturenti dall'analisi dei bilanci delle Società a responsabilità limitata, l'Osservatorio si sofferma sui valori aggregati delle principali voci del conto economico e dello stato patrimoniale. A seguire, sono esposti alcuni indicatori, quali il valore della produzione, il valore aggiunto e il risultato operativo, rapportati al numero degli addetti.

Infine, il focus sulle Srl del settore industria si chiude con l'analisi degli indici di bilancio.

I dati elaborati sono presentati nel documento per classi di fatturato, mentre nell'appendice statistica, posta alla fine del documento, sono riportate le tabelle con i dati elaborati anche per regione.

### 1. Sintesi dei dati

Le Srl attive totali per le quali, alla data del 7 novembre 2017, era disponibile nella Banca dati AIDA il bilancio 2016, risultano essere 555.481, di cui 87.170 appartenenti al settore industria, ossia il 15,7% del totale, con un numero di addetti pari al 31% del totale. Il valore della produzione aggregato delle Srl del settore industria, pari a 323 miliardi di euro<sup>1</sup>, rappresenta il 32% di quello delle Srl totali. Il valore aggiunto è pari a

<sup>1</sup> Nel presente paragrafo si anticipano alcuni dati che verranno trattati più approfonditamente nel paragrafo 2 dalla tabella 4 alla tabella 11.



82,5 miliardi di euro, il 36,2% del totale, mentre il Mol aggregato risulta pari a 28,9 miliardi di euro (35,6 % del totale) e il reddito netto fa registrare un valore aggregato di 11,2 miliardi di euro (41,2% del totale).

Le Srl del settore industria con un patrimonio netto positivo sono pari all'84,3%, rispetto al dato relativo alle Srl totali del 93,5%. Di contro, le Srl del settore industria che presentano un reddito netto positivo sono pari al 69,5% rispetto al 66,7% del totale.

Dopo questo primo inquadramento, cerchiamo di focalizzare la nostra attenzione sui principali indicatori economico-finanziari delle Srl del settore industria che presentano un patrimonio netto positivo oltretutto un risultato di esercizio netto positivo. A ciò si aggiunga che, per una più proficua lettura dei dati, si è ritenuto doveroso riportare i valori dei bilanci depositati e riferiti all'anno 2014, 2015 e 2016. Tale operazione ha comportato una riduzione dell'universo delle società esaminate che passa da 87.170 a 76.492.

Nella tabella 1 è riportato il trend dei principali indicatori economico-finanziari dall'anno 2014 al 2016, evidenziando le variazioni percentuali riferite al biennio 2015-2016.

Tabella 1 – Indicatori economici e finanziari Srl attive settore industria che hanno presentato i bilanci per gli esercizi 2014-2015-2016 (dati in migliaia di euro)

INDICATORI	2014	2015	2016	Var % 16-15
Ricavi	277.883.242	295.241.670	301.346.329	2,1%
Valore della Produzione	270.638.238	288.430.344	293.889.116	1,9%
Costi della Produzione	258.485.535	273.336.685	276.965.722	1,3%
Valore Aggiunto	65.468.520	71.292.346	75.008.672	5,2%
EBITDA	21.582.711	24.887.895	26.894.181	8,1%
Risultato Operativo	12.152.719	15.093.687	16.923.415	12,1%
Tot. Attivo	281.131.024	296.128.317	299.340.380	1,1%
Tot. Debiti	161.006.972	166.535.514	161.800.696	-2,8%
Patr. Netto	99.887.609	108.718.986	116.233.544	6,9%
Cap. Circ. Netto <sup>2</sup>	45.599.137	52.631.246	59.300.580	12,7%
Pos. Fin. Netta <sup>3</sup>	20.189.580	23.095.058	11.607.229	-49,7%
Flusso di cassa <sup>4</sup>	15.405.630	18.720.013	20.610.279	10,1%

In linea con quanto sottolineato nella presentazione, da un punto di vista macroeconomico il settore industria presenta un trend in crescita<sup>5</sup>. È quanto emerge dalla lettura dei dati (tabella 1) in cui è evidente, da un punto di vista reddituale, l'aumento dei ricavi del 2,1%, del valore aggiunto del 5,2%, da cui una crescita del EBITDA dell'8,1% e del risultato operativo del 12,1%. In un'ottica finanziaria, il dato relativo alla patrimonializzazione registra un incremento del 6,9%, a fronte di una riduzione del valore dell'indebitamento (-2,8%).

Per meglio apprezzare i dati di bilancio delle Srl, senza alcun riferimento alla normativa che prevede parametri più selettivi, si è proceduto nell'analisi distinguendo i valori elaborati per classi di fatturato, ovvero:

<sup>2</sup> Capitale circolante netto è dato dall'attivo circolante – debiti a breve.

<sup>3</sup> Posizione finanziaria netta è data dai debiti vs. banche entro + debiti vs. banche oltre + debiti vs. altri finanziatori – disponibilità liquide.

<sup>4</sup> Flusso di cassa è dato dall'utile/perdita di esercizio + ammortamenti e svalutazioni (autofinanziamento).

<sup>5</sup> Nel 2016, secondo i dati Istat di contabilità nazionale, il Prodotto interno lordo a prezzi correnti dell'Italia è aumentato dell'1,7%, mentre quello in termini reali è cresciuto dello 0,7%. Il valore aggiunto del settore industriale, per il complesso dell'economia italiana, sempre a prezzi correnti, è aumentato del 3,1% rispetto al +1,3% dei servizi e al +2,9% del commercio.



- microimprese, con fatturato da zero a 350 mila euro;
- piccole imprese, con fatturato da 350 mila a 2 milioni di euro;
- medio-piccole imprese, con fatturato da 2 milioni di euro a 10 milioni di euro;
- grandi imprese, con fatturato oltre i 10 milioni di euro.

Ciò detto, nella tabella 2 sono riportati alcuni dati reddituali rapportati al numero degli addetti. Nello specifico, il focus d'indagine ha interessato le grandezze dei ricavi, del valore della produzione, del valore aggiunto e del risultato operativo, mostrando come il dato riferito al fatturato, pari a 75 mila euro per addetto nelle Microimprese, salga progressivamente fino ad arrivare a 394 mila euro nelle Medie-Grandi imprese. Analoga dinamica emerge per i risultati relativi al Valore della produzione, Valore aggiunto e Risultato operativo, sebbene la differenza, in termini incrementali tra le classi indagate, tenda a ridursi, tanto da registrare un valore, per il reddito operativo, che va da 5 mila euro nelle Piccole imprese, fino a 24 mila euro per addetto nelle Grandi imprese.

Tabella 2 – Valori medi per addetto per classi di fatturato. Valori bilancio 2016 (dati in migliaia di euro)

VALORI MEDI PER ADDETTO	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Totale
<b>Ricavi</b>	75	120	196	394	231
<b>Valore della Produzione</b>	82	115	189	387	225
<b>Valore Aggiunto</b>	23	38	54	87	58
<b>Risultato Operativo</b>	----	5	11	24	13

Volendo richiamare alcuni dati di sintesi riferiti agli indici di bilancio delle Srl del settore industriale (tabella 3), è possibile osservare come tutti gli indicatori di redditività siano migliorati nel 2016 rispetto al 2015. Da un punto di vista finanziario, l'indice di liquidità presenta un incremento che trova validità nella riduzione dell'indebitamento e in particolare dei debiti a breve termine rispetto a quelli a medio e lungo, fenomeno che farebbe ipotizzare processi di consolidamento dei debiti. Il processo di patrimonializzazione e il fenomeno del consolidamento migliora il rapporto tra mezzi durevoli e finanziamenti durevoli, in relazione alla tipicità che sovente caratterizza le imprese del settore industria.

Tabella 3 – Indici di bilancio Srl attive settore Industria<sup>6</sup>

INDICATORI	2014	2015	2016	Var. 16-15
<b>Indice di liquidità</b>	0,971	1,003	1,062	0,058
<b>Indice di indebitamento</b>	2,836	2,753	2,627	-0,126
<b>Indice di indeb. a breve</b>	0,828	0,825	0,817	-0,008
<b>Indice di indeb. a m. e l. t.</b>	0,172	0,175	0,183	0,008
<b>Indice di durata media dei crediti (gg.)</b>	86	84	79	-5
<b>Indice di durata media dei debiti (gg.)</b>	89	88	83	-5
<b>Indice di rotazione del cap. inv.</b>	1,474	1,472	1,494	0,022
<b>ROE</b>	5,9%	8,3%	9,0%	0,7%
<b>ROA</b>	4,3%	5,0%	5,5%	0,5%
<b>ROI</b>	8,1%	9,2%	10,3%	1,1%
<b>ROS</b>	4,5%	5,2%	5,6%	0,4%

<sup>6</sup> Nel paragrafo 4 – Nota metodologica sono specificate le grandezze alla base della determinazione degli indici di bilancio qui riportati sinteticamente.



## 2. I bilanci delle Srl nel 2016: focus sul settore industria

### 2.1. I dati delle Srl attive con particolare attenzione al settore industriale

Come già indicato in precedenza, l'analisi dei bilanci delle Srl è partita da poco più di 550 mila società con bilancio 2016 disponibile, di cui quasi 90 mila operanti nel settore industria. In questo primo livello di indagine, le grandezze oggetto di osservazione sono:

- ✓ numero di Srl con una distribuzione per classi di fatturato e per area geografica;
- ✓ numero di addetti, al fine di fornire un dato sugli occupati nel settore industria;
- ✓ valore aggiunto, con cui si vuol evidenziare il contributo, a livello macro, offerto dalle imprese operanti nel settore commerciale a supporto dell'economia del paese;
- ✓ EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortizations), per stabilire come il valore residuo, dopo la remunerazione della forza lavoro, venga in sostanza distribuito tra gli stakeholder, quali gli istituti di credito (sotto forma di oneri finanziari) e lo Stato (imposte di esercizio).

In questo paragrafo sono riportati i dati a livello nazionale, mentre nell'appendice statistica sono riportati i dati con dettaglio regionale.

La tabella 4 riporta il numero delle società distribuite per classi di fatturato e settore. Dalla lettura della tabella è chiaro come le Srl del settore industria si concentrino nelle classi di fatturato più alte. Infatti, al crescere della classe di fatturato, cresce significativamente l'incidenza delle Srl dell'industria sul totale: dal 7,6% della classe relativa alle Microimprese al 36,3% della classe delle Medie-Grandi imprese.

Tabella 4 – Numero delle Società a responsabilità limitata per classi di fatturato (dati in migliaia di euro)

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.
Industria	23.072	36.353	22.875	4.870	<b>87.170</b>
Totale	303.313	169.034	69.726	13.408	<b>555.481</b>
Srl Ind./Srl Tot.	7,6%	21,5%	32,8%	36,3%	<b>15,7%</b>

Con riferimento agli addetti impiegati nelle Srl del settore industria, nella tabella 5 sono riportati i risultati che, coerentemente con i dati relativi alla tabella 4, presentano un incremento del numero di addetti al crescere della classe di fatturato. Pertanto, si passa dal 12,8% riferito alla classe delle Microimprese al 36,7% relativa alle Medie-Grandi imprese, per un risultato medio complessivo rispetto al totale delle Srl pari al 31,4%.

Tabella 5 – Numero di addetti impegnati nelle Srl attive per classi di fatturato (dati in migliaia di euro)

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.
Industria	43.486	307.639	501.899	450.919	<b>1.303.943</b>
Totale	338.678	1.195.743	1.389.403	1.230.032	<b>4.153.856</b>
Srl Ind./Srl Tot.	12,8%	25,7%	36,1%	36,7%	<b>31,4%</b>

Sempre con riferimento al numero degli addetti impiegati nelle Srl del settore industria, di grande rilievo è il dato che ci fornisce la tabella 6, in cui è riportata la media degli addetti delle Srl del settore



industria rapportata con quella del totale delle Srl. Ne consegue che, nel settore industria si impiegano mediamente il doppio degli addetti rispetto alla media delle srl totali. I dati che ci vengono forniti dalla banca dati, infatti, evidenziano un media di 15 addetti nel settore industria rispetto ai 7,5 della media addetti relativa al totale delle Srl. Ad ogni modo, è bene rilevare come in termini di classi di fatturato la dimensione media si assottigli per le classi di fatturato relative alle Microimprese, rispetto alle imprese che presentano un valore superiore ai 10 milioni di euro.

Tabella 6 – Media addetti nelle Srl attive per classi di fatturato (dati in migliaia di euro)

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.
Industria	1,9	8,5	21,9	92,6	15,0
Totale	1,1	7,1	19,9	91,7	7,5
Differenza	0,8	1,4	2,0	0,9	7,5

L'aspetto reddituale e finanziario costituisce l'ulteriore passaggio della presente analisi.

Nello specifico, nelle tabelle che seguono vengono indicati i dati relativi al:

- valore della produzione;
- valore aggiunto;
- EBITDA;
- reddito netto.

Partendo dal valore della produzione delle Srl attive del settore industria, nella tabella 7 il valore della produzione si attesta ad € 323.539.777.000, che rappresenta il 32% del valore della produzione dell'intero panorama delle Srl attive al 2016.

Tabella 7 – Valore della produzione Srl attive per classi di fatturato (dati in migliaia di euro)

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.
Industria	3.591.840	37.556.171	101.002.292	181.389.478	323.539.777
Totale	37.215.911	162.343.189	297.421.427	515.601.218	1.012.581.744
Srl Ind./Srl Tot.	9,7%	23,1%	34,0%	35,2%	32,0%

Il valore aggiunto, che scaturisce dal confronto tra i ricavi netti e i costi esterni della gestione caratteristica, esprime il maggior valore-ricchezza che l'impresa aggiunge alle materie e ai servizi acquisiti dall'ambiente esterno a seguito dell'attività di trasformazione e di vendita di prodotti servizi. Le Srl attive del settore industria con 82 miliardi di valore aggiunto realizzato rappresentano il 36,2% del totale. Soffermandoci poi sul dato delle Grandi imprese, è evidente come l'incremento dal 35%, del valore della produzione, al 42,5%, del valore aggiunto, sia espressione del fatto che l'attività di trasformazione dei costi esterni nelle Grandi imprese è sicuramente più rilevante rispetto alle altre classi di fatturato.



Tabella 8 – Analisi strutturale e dinamica dei singoli settori industriali. Anno 2016

	Peso % addetti	Var. % Addetti	Var. % Ricavi	Roe	Var. % Roe
<b>Alimentari, bevande e tabacco</b>	8,2%	2,9%	2,2%	8,6%	0,4%
<b>Tessile, abbigliamento e calzature</b>	12,5%	1,6%	1,3%	8,5%	1,2%
<b>Legno-carta</b>	4,5%	1,4%	3,6%	7,6%	1,8%
<b>Stampa e riproduzione</b>	2,2%	2,2%	2,2%	8,9%	0,0%
<b>Raffinerie, chimica e farmaceutico</b>	5,4%	1,1%	0,0%	9,3%	0,9%
<b>Gomma e plastica</b>	6,0%	3,7%	3,6%	11,9%	1,3%
<b>Metallurgico</b>	6,0%	0,4%	-0,9%	5,4%	4,0%
<b>Prodotti in Metallo</b>	21,3%	3,0%	2,6%	10,2%	1,0%
<b>Elettronica</b>	4,1%	1,4%	1,5%	6,2%	-0,3%
<b>Apparecchiature elettriche</b>	4,5%	2,0%	1,1%	8,7%	-1,3%
<b>Macchinari</b>	14,0%	2,0%	3,4%	11,3%	0,5%
<b>Autoveicoli e altri mezzi</b>	4,5%	1,0%	0,9%	6,9%	2,1%
<b>Mobili</b>	3,7%	1,0%	5,8%	7,0%	3,0%
<b>Altre industrie</b>	3,3%	0,5%	5,1%	9,8%	-4,8%
<b>TOTALE INDUSTRIA</b>	100,0%	2,0%	2,1%	9,1%	0,8%

Dai dati riportati nella tabella 8 si evincono il peso e le dinamiche relative ai singoli comparti industriali. In particolare, i dati indicano come i settori più dinamici in termini di crescita degli addetti siano quelli della gomma-plastica, dei prodotti in metallo e dell'agroalimentare, mentre per quanto riguarda l'andamento dei ricavi, ad eccezione del settore Metallurgico in calo, gli altri settori sono tutti in crescita con valori molto positivi per la produzione di Mobili, per Legno-carta e per Gomma-plastica e Macchinari. Infine, i settori che presentano un Roe elevato sono Gomma-plastica (11,9%) e Macchinari (11,3%).

Tabella 9 – Valore aggiunto Srl attive per classi di fatturato (dati in migliaia di euro)

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.
<b>Industria</b>	959.953	12.379.421	28.288.240	40.840.977	<b>82.468.586</b>
<b>Totale</b>	9.318.934	48.133.979	74.508.532	96.056.307	<b>228.017.752</b>
<b>Srl Ind./Srl Tot.</b>	10,3%	25,7%	38,0%	42,5%	<b>36,2%</b>

L'EBITDA (*Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization*), che potremmo tradurre come Margine Operativo Lordo, è un indicatore di profittabilità della gestione d'impresa. In linea con quanto visto precedentemente, l'EBITDA (tabella 10) delle Srl del settore industria è positivo e tende ad aumentare al crescere delle classi di fatturato: dal 5% delle Microimprese al 44,7% delle Medie-Grandi imprese.





Tabella 10 – EBITDA delle Srl attive per classi di fatturato (dati in migliaia di euro)

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.
Industria	184.400	3.132.343	8.775.728	16.882.253	<b>28.974.717</b>
<b>Totale</b>	<b>3.705.345</b>	<b>14.971.186</b>	<b>24.900.827</b>	<b>37.798.869</b>	<b>81.376.226</b>
<b>Srl Ind./Srl Tot.</b>	<b>5,0%</b>	<b>20,9%</b>	<b>35,2%</b>	<b>44,7%</b>	<b>35,6%</b>

Il reddito netto (tabella 11) costituisce l'ultimo dei valori indagati nella prima fase della ricerca con riguardo alle Srl attive e a quelle rientranti nel settore industria. Come mostrato nella tabella 11, il reddito netto delle Srl del settore industria è di poco superiore agli 11 miliardi di euro e copre il 41% del reddito netto aggregato. In questo caso, la variabilità per classi di fatturato è crescente, passando dal 20,1%, delle Medie-Piccole al 52,7% delle Medie-Grandi imprese con le Piccole che hanno un valore negativo.

Tabella 11 – Reddito netto Srl attive per classi di fatturato (dati in migliaia di euro)

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.
Industria	-164.773	698.290	3.033.256	7.631.825	<b>11.198.594</b>
<b>Totale</b>	<b>856.005</b>	<b>3.475.935</b>	<b>8.405.810</b>	<b>14.472.094</b>	<b>27.209.843</b>
<b>Srl Ind./Srl Tot.</b>	<b>----</b>	<b>20,1%</b>	<b>36,1%</b>	<b>52,7%</b>	<b>41,2%</b>

## 2.2. Il trend dei principali valori reddituali e finanziari delle Srl attive del settore industria

Dopo l'analisi macro delle Srl attive con bilanci 2016 disponibili, spostiamo il focus di indagine sull'analisi delle voci più significative del conto economico e dello stato patrimoniale delle Srl del settore industria con l'obiettivo di osservare il trend del triennio 2014-2015-2016.

Nell'analisi seguente, è bene sottolineare, ribadendo quanto già detto, che ci si è concentrati solo ed esclusivamente sulle Srl con un reddito netto positivo (RN>0) e con un patrimonio netto positivo (PN>0). Come si evince dalla tabella 12, le Srl con patrimonio netto positivo sono il 93,5% del totale, mentre nel settore industria la percentuale è più bassa e pari all'84,3%. Sul piano dimensionale si nota una leggera differenza tra le Microimprese (64,2% industria contro 90,7% totale) e le altre classi dimensionali che presentano valori un po' più alti (tra l'89 e il 95%).

Tabella 12 – Incidenza percentuale per classe di fatturato delle Srl attive con patrimonio netto positivo (dati in migliaia di euro)

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.
Industria	64,2%	89,0%	94,9%	95,5%	84,3%
<b>Totale</b>	<b>90,7%</b>	<b>96,3%</b>	<b>98,2%</b>	<b>98,8%</b>	<b>93,5%</b>

La tabella 13, invece, mostra le percentuali delle Srl attive con reddito netto positivo. Dalla lettura dei dati, si evince che il 69,5% delle Srl del settore industria presenta un risultato positivo, rispetto al 66,7% delle Srl analizzate complessivamente. Detta condizione è riconducibile in particolare alle Microimprese (53,2% totale contro 40,8% totale), mentre per le Medie-Piccole imprese il dato è invertito poiché le Srl dell'industria con reddito netto positivo sono in termini percentuali superiori alle corrispondenti categorie di fatturato delle Srl totali.



**Tabella 13 – Incidenza percentuale per classe di fatturato delle Srl attive con reddito netto positivo (dati in migliaia di euro)**

SETTORI	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.
<b>Industria</b>	40,8%	75,0%	85,9%	87,0%	69,5%
<b>Totale</b>	53,2%	80,7%	87,9%	88,9%	66,7%

Passiamo all'analisi degli indicatori reddituali e patrimoniali per differenti classi di fatturato.

I dati delle tabelle da 14 a 18 riportano il trend degli anni 2014-2015-2016 di una serie di indicatori economico-finanziari, con evidenza della variazione in termini percentuali tra gli ultimi due esercizi indagati. La tabella 14, che si sofferma sui risultati delle imprese con fatturato 0-350 mila, riporta un trend in diminuzione dei ricavi, compensato da una riduzione più che proporzionale dei costi operativi, tanto da determinare un miglioramento dei risultati economici intermedi del Valore Aggiunto, dell'EBITDA e del Reddito operativo. Le medesime considerazioni riguardano la classe di fatturato da 350mila a 2 milioni di euro (tabella 15). I risultati sono differenti, invece, per le classi delle Medie imprese (tabella 16) e delle Grandi imprese (tabella 17), per le quali si registra un incremento sia del fatturato e sia degli altri risultati economici intermedi. Gli effetti prodotti da queste ultime due categorie di fatturato si ripercuotono sui valori totali (tabella 18).

Da un punto di vista finanziario, in via del tutto generale, il totale del valore dei debiti si riduce a vantaggio di un miglioramento della patrimonializzazione delle imprese. Lo si comprende anche perché è evidente un miglioramento del Capitale Circolante netto e dell'indice dei flussi di cassa. Il primo, ovvero il CCN, migliora in relazione al fatto che si sta registrando una riduzione dell'esposizione debitoria di breve periodo (unica eccezione per le Medie imprese), mentre il flusso di cassa attesta una maggiore attenzione al processo di autofinanziamento. Per finire, la Posizione finanziaria netta negativa che testimonia una difficoltà delle imprese di non riuscire a liberare una liquidità tale da coprire tutte le esposizioni finanziarie del capitale di terzi.

I dati relativi alle dinamiche finanziarie vanno letti anche in relazione al valore dell'attivo, poiché il fabbisogno finanziario e direttamente correlato alla grandezza del capitale investito.

**Tabella 14 – Indicatori economici e finanziari classe di fatturato 0-350 - MICROIMPRESE (dati in migliaia di euro)**

INDICATORI	2014	2015	2016	Var % 16-15
<b>Ricavi</b>	1.711.955	1.570.058	1.554.250	-1,0%
<b>Valore della Produzione</b>	1.919.675	1.796.487	1.815.788	1,1%
<b>Costi della Produzione</b>	1.808.939	1.681.278	1.600.420	-4,8%
<b>Valore Aggiunto</b>	582.717	551.622	636.866	15,5%
<b>EBITDA</b>	220.841	218.711	310.195	41,8%
<b>Risultato Operativo</b>	110.738	115.210	215.374	86,9%
<b>Tot. Attivo</b>	5.440.921	4.583.465	4.522.079	-1,3%
<b>Tot. Debiti</b>	2.650.742	2.298.076	2.095.544	-8,8%
<b>Patr. Netto</b>	2.525.637	2.075.645	2.216.065	6,8%
<b>Cap. Circ. Netto</b>	857.442	785.450	1.187.972	51,2%
<b>Pos. Fin. Netta</b>	173.204	148.479	-134.482	-190,6%
<b>Flusso di cassa</b>	282.428	275.435	307.614	11,7%



Tabella 15 – Indicatori economici e finanziari per classe di fatturato 350-2.000 - PICCOLE IMPRESE (dati in migliaia di euro)

INDICATORI	2014	2015	2016	Var % 16-15
Ricavi	27.308.919	28.033.247	27.841.765	-0,7%
Valore della Produzione	28.115.791	28.794.965	28.774.586	-0,1%
Costi della Produzione	26.520.510	27.074.218	26.725.268	-1,3%
Valore Aggiunto	9.172.593	9.459.115	9.822.278	3,8%
EBITDA	2.583.531	2.707.511	3.039.157	12,2%
Risultato Operativo	1.595.288	1.720.769	2.049.328	19,1%
Tot. Attivo	30.444.347	30.965.316	31.366.542	1,3%
Tot. Debiti	18.028.311	18.143.403	17.941.107	-1,1%
Patr. Netto	9.307.767	9.746.094	10.305.428	5,7%
Cap. Circ. Netto	5.583.735	6.036.372	6.619.584	9,7%
Pos. Fin. Netta	1.602.737	1.417.018	265.725	-81,2%
Flusso di cassa	1.689.165	1.915.812	2.206.551	15,2%

Tabella 16 – Indicatori economici e finanziari per classe di fatturato 2.000-10.000 - MEDIE IMPRESE (dati in migliaia di euro)

INDICATORI	2014	2015	2016	Var % 16-15
Ricavi	77.819.147	81.747.994	85.083.482	4,1%
Valore della Produzione	79.518.001	83.527.236	87.415.555	4,7%
Costi della Produzione	74.946.628	78.401.221	81.353.379	3,8%
Valore Aggiunto	21.768.266	23.180.630	25.057.282	8,1%
EBITDA	7.058.618	7.684.654	8.692.033	13,1%
Risultato Operativo	4.571.378	5.126.024	6.062.185	18,3%
Tot. Attivo	73.902.559	78.021.568	83.559.284	7,1%
Tot. Debiti	42.853.249	44.847.914	47.350.554	5,6%
Patr. Netto	24.395.289	26.247.388	28.932.138	10,2%
Cap. Circ. Netto	15.616.264	17.496.438	18.940.407	8,3%
Pos. Fin. Netta	5.180.364	4.796.087	2.036.753	-57,5%
Flusso di cassa	4.753.196	5.456.021	6.391.453	17,1%



Tabella 17 – Indicatori economici e finanziari per classe di fatturato superiore a 10.000 - GRANDI IMPRESE (dati in migliaia di euro)

INDICATORI	2014	2015	2016	Var % 16-15
Ricavi	135.409.448	148.487.159	154.259.166	3,9%
Valore della Produzione	138.774.153	153.392.455	158.872.810	3,6%
Costi della Produzione	131.369.030	143.641.204	147.404.504	2,6%
Valore Aggiunto	29.125.169	33.387.876	36.238.033	8,5%
EBITDA	11.745.113	14.314.343	16.159.190	12,9%
Risultato Operativo	7.405.126	9.751.250	11.468.313	17,6%
Tot. Attivo	134.926.488	147.395.750	147.140.176	-0,2%
Tot. Debiti	73.601.235	78.183.180	71.939.870	-8,0%
Patr. Netto	53.881.240	61.323.663	67.218.986	9,6%
Cap. Circ. Netto	22.323.421	26.925.608	32.800.776	21,8%
Pos. Fin. Netta	7.710.631	11.144.739	4.342.861	-61,0%
Flusso di cassa	8.735.131	11.351.575	13.318.062	17,3%

Tabella 18 – Indicatori economici e finanziari Italia - TOTALE IMPRESE (dati in migliaia di euro)

INDICATORI	2014	2015	2016	Var % 16-15
Ricavi	242.249.469	259.838.459	268.738.665	3,4%
Valore della Produzione	248.434.031	267.511.141	276.878.734	3,5%
Costi della Produzione	234.743.480	250.797.924	257.083.571	2,5%
Valore Aggiunto	60.677.983	66.579.240	71.754.457	7,8%
EBITDA	21.619.880	24.925.213	28.200.575	13,1%
Risultato Operativo	13.690.569	16.713.255	19.795.196	18,4%
Tot. Attivo	244.832.882	260.966.092	266.588.079	2,2%
Tot. Debiti	137.167.298	143.472.573	139.327.072	-2,9%
Patr. Netto	90.188.371	99.392.795	108.672.608	9,3%
Cap. Circ. Netto	44.448.661	51.243.865	59.548.737	16,2%
Pos. Fin. Netta	14.656.373	17.506.320	6.510.846	-62,8%
Flusso di cassa	15.469.414	18.998.837	22.223.672	17,0%

Nelle tabelle da 19 a 22 presentiamo un'analisi degli stessi indicatori fornendo un ulteriore livello di dettaglio, che offra una valutazione per macro area territoriale. Le tabelle sostanzialmente ripropongono quanto già illustrato in precedenza parlando di classi di fatturato, ovvero un netto miglioramento degli aspetti reddituali e finanziari. Il primo elemento è attestato da un incremento dei ricavi più che proporzionale rispetto ai costi di produzione in tutte le macro-aree. In merito all'aspetto finanziario, solo nel Nord-Est si registra un incremento dell'indebitamento, seppur inferiore



all'aumento del patrimonio netto. Per tutte le altre aree, invece, si rileva una riduzione dei debiti e una crescita del patrimonio netto.

Tabella 19 – Indicatori economici e finanziari - Nord-ovest (dati in migliaia di euro)

INDICATORI	2014	2015	2016	Var % 16-15
Ricavi	97.007.142	102.706.500	105.600.473	2,8%
Valore della Produzione	99.988.667	106.143.784	109.724.134	3,4%
Costi della Produzione	93.722.336	98.821.620	101.126.693	2,3%
Valore Aggiunto	26.075.990	28.098.559	30.259.214	7,7%
EBITDA	9.691.329	10.845.552	12.198.135	12,5%
Risultato Operativo	6.266.349	7.322.168	8.597.449	17,4%
Tot. Attivo	98.580.367	104.390.667	106.877.669	2,4%
Tot. Debiti	51.311.306	53.835.268	52.031.908	-3,3%
Patr. Netto	39.795.833	42.995.045	47.040.314	9,4%
Cap. Circ. Netto	20.792.886	23.067.088	27.036.085	17,2%
Pos. Fin. Netta	4.649.322	7.687.548	771.769	-90,0%
Flusso di cassa	6.834.722	8.183.604	9.502.399	16,1%

Tabella 20 – Indicatori economici e finanziari - Nord-est (dati in migliaia di euro)

INDICATORI	2014	2015	2016	Var % 16-15
Ricavi	70.997.652	76.325.455	79.843.194	4,6%
Valore della Produzione	72.930.034	78.270.980	82.165.672	5,0%
Costi della Produzione	68.594.999	73.294.550	76.134.822	3,9%
Valore Aggiunto	18.656.368	20.115.580	22.008.815	9,4%
EBITDA	6.497.453	7.214.564	8.353.114	15,8%
Risultato Operativo	4.335.031	4.976.444	6.030.858	21,2%
Tot. Attivo	65.232.312	69.135.074	73.361.021	6,1%
Tot. Debiti	36.854.562	38.277.620	39.241.201	2,5%
Patr. Netto	23.399.907	25.776.868	28.831.368	11,8%
Cap. Circ. Netto	13.773.978	15.812.575	18.096.641	14,4%
Pos. Fin. Netta	4.308.402	4.118.024	1.976.944	-52,0%
Flusso di cassa	4.529.256	5.416.673	6.363.620	17,5%



Tabella 21 – Indicatori economici e finanziari - Centro (dati in migliaia di euro)

INDICATORI	2014	2015	2016	Var % 16-15
Ricavi	45.409.778	47.216.326	49.497.876	4,8%
Valore della Produzione	46.299.896	49.080.546	50.512.578	2,9%
Costi della Produzione	43.791.502	46.111.329	47.265.304	2,5%
Valore Aggiunto	10.876.047	11.805.317	12.248.452	3,8%
EBITDA	3.926.492	4.385.911	4.697.401	7,1%
Risultato Operativo	2.508.404	2.969.232	3.247.285	9,4%
Tot. Attivo	53.527.098	56.895.662	54.853.411	-3,6%
Tot. Debiti	32.552.955	32.914.113	30.017.425	-8,8%
Patr. Netto	17.815.048	20.456.580	21.306.201	4,2%
Cap. Circ. Netto	5.839.045	7.967.399	8.820.561	10,7%
Pos. Fin. Netta	2.964.846	2.964.553	1.338.743	-54,8%
Flusso di cassa	2.978.293	3.710.745	4.231.682	14,0%

Tabella 22 – Indicatori economici e finanziari - Sud (dati in migliaia di euro)

INDICATORI	2014	2015	2016	Var % 16-15
Ricavi	28.756.839	33.509.252	33.697.543	0,6%
Valore della Produzione	29.351.206	34.163.130	34.630.815	1,4%
Costi della Produzione	28.763.896	32.709.488	32.701.094	0,0%
Valore Aggiunto	5.098.022	6.591.889	7.273.748	10,3%
EBITDA	1.513.732	2.490.087	2.965.109	19,1%
Risultato Operativo	587.311	1.453.648	1.929.729	32,8%
Tot. Attivo	27.601.598	30.665.241	31.630.190	3,1%
Tot. Debiti	16.514.468	18.519.268	18.119.484	-2,2%
Patr. Netto	9.214.451	10.205.782	11.540.380	13,1%
Cap. Circ. Netto	4.063.996	4.421.130	5.623.037	27,2%
Pos. Fin. Netta	2.739.069	2.748.336	2.434.694	-11,4%
Flusso di cassa	1.132.982	1.694.918	2.135.068	26,0%

### 2.3. Il trend dei principali indici di natura reddituale e finanziaria delle Srl attive del settore industria

Il terzo e ultimo livello dell'indagine statistica si sofferma sui principali indici di natura reddituale e finanziaria delle imprese del settore industria. Il tutto dopo aver brevemente esaminato il rapporto tra alcuni valori reddituali, quali ricavi conseguiti, valore aggiunto e reddito operativo e il numero degli addetti, per definire valori medi sia per classi di fatturato che riferiti alle macro-aree regionali.

I dati esposti nella tabella 23 stabiliscono che per le classi di fatturato relative alla Microimprese e alle Piccole imprese il valore medio per addetto registra un trend positivo negli anni indagati. La stessa



cosa non si può dire per le imprese che rientrano nel raggruppamento delle Medie Imprese e per le Grandi imprese, per le quali è rassicurante il solo rapporto tra risultato operativo e numero degli addetti.

Con riferimento alle macro-aree, soffermandoci sul rapporto tra valori reddituali del numero degli addetti (tabella 24), il quadro è sostanzialmente positivo, fatta eccezione per il Sud, in cui sia l'indice "Ricavo per addetto" che "Valore della produzione per addetto" registrano un differenziale negativo se riferito al 2015, ma comunque in crescita se riferito al 2014.

Tabella 23 – Rapporto tra valori reddituali e numero di dipendenti con distribuzione per classi di fatturato (dati in migliaia di euro)

	Classe di Ricavo 0-350				Classe di Ricavo 350-2.000			
	2014	2015	2016	Var % 16-15	2014	2015	2016	Var % 16-15
<b>Ricavi/Addetti</b>	70	78	87	11,9%	121	122	124	2,1%
<b>Valore della Produzione/Addetti</b>	79	89	102	14,2%	124	125	128	2,7%
<b>Valore Aggiunto/Addetti</b>	24	27	36	30,4%	41	41	44	6,8%
<b>Risultato Operativo/Addetti</b>	5	6	12	111,2%	7	7	9	22,4%
	Classe di Ricavo 2.000-10.000				Classe di Ricavo > 10.000			
	2014	2015	2016	Var % 16-15	2014	2015	2016	Var % 16-15
<b>Ricavi/Addetti</b>	204	203	202	-0,7%	408	414	399	-3,6%
<b>Valore della Produzione/Addetti</b>	209	208	208	-0,1%	418	428	408	-4,6%
<b>Valore Aggiunto/Addetti</b>	57	58	60	3,2%	88	93	90	-3,4%
<b>Risultato Operativo/Addetti</b>	12	13	14	12,8%	22	27	27	1,0%

Tabella 24 – Rapporto tra valori reddituali e numero di dipendenti con distribuzione per aree geografiche (dati in migliaia di euro)

	NORD EST				NORD OVEST			
	2014	2015	2016	Var % 16-15	2014	2015	2016	Var % 16-15
<b>Ricavi/Addetti</b>	233	239	243	1,9%	260	268	268	0,0%
<b>Valore della Produzione/Addetti</b>	239	245	250	2,3%	268	277	278	0,5%
<b>Valore Aggiunto/Addetti</b>	61	63	67	6,6%	70	73	77	4,7%
<b>Risultato Operativo/Addetti</b>	14	16	18	18,0%	17	19	22	14,2%
	CENTRO				SUD			
	2014	2015	2016	Var % 16-15	2014	2015	2016	Var % 16-15
<b>Ricavi/Addetti</b>	271	266	270	1,4%	243	257	249	-3,4%
<b>Valore della Produzione/Addetti</b>	276	277	275	-0,5%	248	262	255	-2,6%
<b>Valore Aggiunto/Addetti</b>	65	67	67	0,3%	43	51	54	6,0%
<b>Risultato Operativo/Addetti</b>	15	17	18	5,8%	5	11	14	27,5%



Passando ai parametri di liquidità e di redditività, la tabella 25 mostra un complessivo miglioramento dei risultati. Ne è evidenza l'indice di liquidità, che per ciascuna classe di fatturato registra un trend positivo così come l'indice di indebitamento, confermando quanto già detto in precedenza, ovvero che si registra una riduzione dei debiti a breve in contrapposizione a un incremento dei debiti a medio e lungo termine, oltre che del patrimonio netto (indice di indebitamento si riduce tranne che per le Microimprese). La migliore patrimonializzazione rafforza non solo la solidità dell'impresa, ma nel contempo la sua solvibilità, essendo migliorato anche il dato del Capitale circolante netto e dell'autofinanziamento<sup>7</sup>. La riduzione dei debiti a breve, che si contrappone a un incremento dei debiti a medio e lungo e del patrimonio netto, genera vantaggi sicuri in termini di costo del capitale di terzi, ossia in termini di oneri finanziari.

La differenza tra la durata media dei crediti e quella dei debiti, più evidente per le imprese di più piccola dimensione, presenta un maggiore allineamento per le realtà con fatturati più importanti. Per quanto attiene agli indici di redditività, il ROE è in linea con l'incremento dei fatturati e del risultato operativo per tutte le classi di fatturato. A seguire il ROI, che nella presente ricerca è stato determinato come rapporto tra il reddito operativo e il patrimonio netto oltre ai debiti di natura finanziaria. Fermo restando il trend in crescita, in misura più evidente nelle imprese con classi di fatturato maggiori, il ROI risente del minor peso dell'indebitamento, così come sopra accennato, oltretutto dell'incremento dei ricavi.

Il ROA, dato dal rapporto tra reddito operativo e totale del capitale investito, esprime, in linea di massima, l'efficienza dell'area operativa (ciò anche per le Micro imprese i cui valori negativi tendono a migliorare). Il valore in crescita è in linea con l'incremento del ROE.

Anche il ROS presenta un trend positivo, che rapportato con l'indice di rotazione del capitale investito, invece in diminuzione, testimonia una differente politica di vendita delle imprese industriali, verso un incremento dei margini di vendita (incremento del valore aggiunto), presumibilmente correlato a un miglioramento della qualità dei beni venduti.

Tabella 25 – Indici di bilancio (dati in migliaia di euro)

INDICI	Da 0 a 350			Da 350 a 2.000			Da 2.000 a 10.000			Più di 10.000			Tutte le società		
	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Indice di liquidità	0,723	0,663	0,641	1,062	1,046	1,024	1,081	1,069	1,042	1,080	0,981	0,942	1,062	1,003	0,971
Indice di indebitamento	5,937	5,367	3,904	3,289	3,342	3,363	3,040	3,102	3,143	2,250	2,427	2,545	2,627	2,753	2,836
Indice di indeb. a breve	0,726	0,717	0,745	0,764	0,766	0,775	0,802	0,805	0,816	0,853	0,863	0,859	0,817	0,825	0,828
Indice di indeb. a m. e l. t.	0,274	0,283	0,255	0,236	0,234	0,225	0,198	0,195	0,184	0,147	0,137	0,141	0,183	0,175	0,172
Indice di durata media dei crediti	96	154	165	94	102	104	90	97	98	68	72	74	79	84	86
Indice di durata media dei debiti	336	472	505	199	219	218	216	236	238	230	235	238	223	236	239
Indice di rotazione del cap. inv.	0,455	0,494	0,465	1,316	1,326	1,322	1,462	1,486	1,493	1,618	1,544	1,557	1,494	1,472	1,474
ROE	8,8%	8,2%	7,7%	5,3%	5,3%	3,8%	9,3%	8,0%	6,3%	9,9%	9,2%	6,5%	9,0%	8,3%	5,9%
ROA	-0,8%	-1,0%	-1,0%	4,1%	3,9%	3,7%	5,6%	5,2%	4,9%	6,3%	5,6%	4,6%	5,5%	5,0%	4,3%
ROI	-2,0%	-1,9%	-1,8%	8,5%	7,5%	7,1%	11,1%	9,8%	9,2%	10,7%	9,7%	8,3%	10,2%	9,1%	8,0%
ROS	-2,8%	-3,9%	-4,4%	4,7%	4,5%	4,4%	5,6%	5,1%	4,8%	6,0%	5,6%	4,5%	5,6%	5,2%	4,5%

<sup>7</sup> In tal senso si veda il paragrafo 2.2.





### 3. Conclusioni

Al termine di questo secondo osservatorio sulle Srl attive del settore industria, è possibile sottolineare l'andamento positivo che si registra sia in termini reddituali che finanziari e patrimoniali.

In merito ai risultati reddituali, abbiamo sottolineato come, seppur in alcune circostanze i ricavi registrino un calo, detto fenomeno sia compensato da una riduzione più che proporzionale dei costi. È quanto risulta dai dati relativi alle Microimprese e Piccole imprese. Un dato, quest'ultimo, che va letto in relazione ai valori medi per addetto, che per le medesime classi di fatturato risultano positivi, e in termini di indici di natura reddituale, anch'essi in continuo miglioramento.

Con riferimento agli aspetti finanziari e patrimoniali, dai dati raccolti sembrerebbe in atto un processo di maggiore tutela del capitale proprio piuttosto che una riduzione del capitale di terzi, che a sua volta è composto in misura maggiore dal capitale di medio e lungo termine. Quasi a voler rispettare la fisiologica struttura dell'attivo delle imprese industriali, che ha caratteristiche maggiormente *capital intensive*, che si traducono in una più spinta propensione verso attività di tipo durevole, rispetto al circolante.

I dati, così come sono stati rappresentati, stabiliscono un importante parametro di riferimento nelle analisi che ciascun operatore del settore voglia effettuare in un'ottica di comparazione con le *best in class*.

È, infatti, importante non solo avere un riferimento in termini generali, ma anche poter contare su un *benchmark* relativo a una specifica classe di fatturato e a una specifica regione.

L'auspicio è che un'indicazione del genere possa offrire una maggiore serenità all'operatore, e in particolare al Commercialista che quotidianamente si trova a dover valutare le performance delle realtà aziendali, quali le società a responsabilità limitata che operano nel settore industria.

### 4. Nota metodologica

Per questa seconda analisi dei bilanci delle Srl, a partire dai dati contenuti nella Banca dati AIDA-Bureau Van Dick, sono state effettuate due differenti estrazioni di dati.

Nella prima, sono state estratte le Srl attive totali con bilancio 2016 disponibile e per queste sono stati rilevati il numero, gli addetti, il valore della produzione, il valore aggiunto e altri indicatori di bilancio. Quindi sono state individuate le Srl attive del settore Industria con bilancio 2016 disponibile e sono stati rilevati gli stessi valori. Ciò ha permesso di analizzare il peso del settore industria in rapporto al totale e di osservare, in particolare, come il settore industria rappresenti il 20% del totale, praticamente una Srl su cinque. Inoltre, l'analisi a questo livello ha permesso di rilevare come l'84,3% del Srl attive del settore industria presenti un patrimonio netto positivo, mentre il 69,5% abbia un reddito netto positivo.

Pertanto, al fine di condurre un'analisi dei bilanci non influenzata da valori negativi del patrimonio e del reddito, soprattutto considerando che il metodo di analisi scelto è stato quello dell'aggregazione dei valori dei singoli bilanci delle Srl esaminate, si è scelto di escludere dall'analisi sia le Srl con patrimonio netto negativo sia quelle con reddito netto negativo.

Infine, per poter effettuare anche un'analisi dei trend annuali, sono state considerate unicamente le Srl del settore industria con bilanci disponibili per gli anni 2014, 2015 e 2016, selezionate sulla base dei seguenti codici ateco:

- 10: industrie alimentari;



- 11: industria delle bevande;
- 12: industria del tabacco;
- 13: industria tessile;
- 14: confezione di articoli di abbigliamento; confezioni di articoli in pelle e pelliccia
- 15: fabbricazione di articoli in pelle e simili;
- 16: industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili);
- 17: fabbricazione di carta e di prodotti di carta;
- 18: stampa e riproduzione di supporti registrati;
- 19 fabbricazione di cake e prodotti derivati dalla raffinazione del petrolio;
- 20: fabbricazione di prodotti chimici;
- 21: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici;
- 22: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche;
- 23: fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi;
- 24: metallurgia;
- 25: fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature);
- 26: fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi;
- 27: fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche;
- 28: fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca;
- 29: fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi;
- 30: fabbricazione di altri mezzi di trasporto;
- 31: fabbricazione di mobili;
- 32: altre industrie manifatturiere;

Le imprese rientranti nelle suddette categorie sono state poi distinte per classe di fatturato e territorio. Con riferimento al fatturato sono state individuate le seguenti classi:

<b>FATTURATO (valori espressi in migliaia di euro)</b>			
<b>Microimprese</b>	<b>Piccole imprese</b>	<b>Medio-Piccole</b>	<b>Medio-Grandi</b>
0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000

In merito alla distribuzione territoriale, le indagini sono state condotte per regioni e per macro-regioni (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole).

Da un punto di vista metodologico, dunque, la presente ricerca è strutturata su tre livelli:

- primo livello di indagine: analisi macro, in cui si è proceduto a raccogliere ed elaborare i dati relativi alle società a responsabilità limitata attive a partire dai dati dei bilanci dell'anno 2016;



- secondo livello di indagine: analisi micro, nella quale ci si è soffermati su alcune voci del conto economico e dello stato patrimoniale registrati nelle Srl attive del settore industria aventi patrimonio netto e reddito netto positivi e con bilanci disponibili per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- terzo livello di indagine: determinazione di alcuni indici di natura reddituale, patrimoniale e finanziaria relativi alle imprese operanti nel settore industriale.

Definiti i valori medi si riportano i dati di alcuni indici di natura reddituale e patrimoniale, determinati come di seguito specificato:

#### Indicatori finanziari

- **Indice di liquidità:** Attivo circolante – Rimanenze/Debiti a breve
- **Indice di indebitamento a breve:** Debiti a breve/Totale passivo
- **Indice di indebitamento a lungo:** Debiti a oltre/Totale passivo
- **Indice di indebitamento:** Totale attivo/Patrimonio netto

#### Indici della gestione corrente

- **Rotazione del capitale investito:** Ricavi delle vendite e delle prestazioni/Tot. attivo
- **Durata media dei crediti al loro IVA (gg):** (Crediti vs. clienti + crediti vs. clienti oltre)/(Ricavi delle vendite e delle prestazioni + altri ricavi)\*365
- **Durata media dei debiti al loro IVA (gg):** (Fornitori entro + fornitori oltre)/(Acquisti di materie + servizi + godimento beni di terzi)

#### Indici di redditività

- **ROA:** (Risultato operativo /Totale attivo)\*100
- **ROI:** (Risultato operativo/(Patrimonio netto + obbligazioni + obbligazioni oltre + debiti vs. banche + debiti vs. banche oltre + debiti vs. altri finanziatori + debiti vs. soci per finanziamenti + debiti vs. soci per finanziamenti oltre + debiti vs. altri finanziatori oltre))\*100
- **ROS:** (Risultato operativo/(Ricavi della vendita e delle prestazioni + altri ricavi))\*100
- **ROE:** (Utile/perdita di esercizio/Patrimonio netto)\*100

Nelle tabelle che seguono è possibile ricercare gli indici di cui sopra per classi di fatturato e su un trend degli ultimi tre anni disponibili (i dati per regione sono riportati in appendice).

## APPENDICE

### Elenco tabelle

**Tabella 1:** Srl per classi di fatturato e regioni

**Tabella 2:** Srl settore industria per classi di fatturato e regioni

**Tabella 3:** Addetti Srl attive per classi di fatturato e regioni

**Tabella 4:** Addetti Srl attive settore industria per classi di fatturato e regioni

**Tabella 5:** Valore della produzione Srl attive per classi di fatturato e regioni

**Tabella 6:** Valore della produzione Srl attive settore industria per classi di fatturato e regioni

**Tabella 7:** Valore aggiunto Srl attive per classi di fatturato e regioni

**Tabella 8:** Valore aggiunto Srl attive settore industria per classi di fatturato e regioni

**Tabella 9:** EBITDA Srl attive per classi di fatturato e regioni

**Tabella 10:** EBITDA Srl attive settore industria per classi di fatturato e regioni

**Tabella 11:** Reddito operativo Srl attive per classi di fatturato e regioni

**Tabella 12:** Reddito operativo Srl attive settore industria per classi di fatturato e regioni

**Tabella 13:** Srl attive settore industria con patrimonio netto >0 per classi di fatturato e regioni

**Tabella 14:** Srl attive settore industria con risultato di esercizio >0 per classi di fatturato e regioni

**Tabella 15:** Indice di liquidità Srl attive settore industria

**Tabella 16:** Indice di indebitamento Srl attive settore industria

**Tabella 17:** Indice di indebitamento a breve Srl attive settore industria

**Tabella 18:** Indice di indebitamento a medio e lungo termine Srl attive settore industria

**Tabella 19:** Indice di durata media dei crediti (gg.) Srl attive settore industria

**Tabella 20:** Indice di durata media dei debiti (gg.) Srl attive settore industria

**Tabella 21:** Indice di rotazione del capitale investito Srl settore industria

**Tabella 22:** Indice ROE Srl settore industria

**Tabella 23:** Indice di redditività ROA Srl settore industria

**Tabella 24:** Indice di redditività ROI Srl settore industria



Tabella 1 – Srl per classi di fatturato e regioni

REGIONE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.	Tot in %
Piemonte	15.251	10.827	4.800	933	31.811	5,8%
Valle d'Aosta	557	323	120	17	1.017	0,2%
Lombardia	69.177	42.874	18.989	4.247	135.287	24,5%
Trentino-Alto Adige	4.545	3.222	1.701	360	9.828	1,8%
Veneto	27.888	18.667	8.791	1.720	57.066	10,3%
Friuli-Venezia Giulia	4.951	3.454	1.495	250	10.150	1,8%
Liguria	5.636	3.323	1.297	221	10.477	1,9%
Emilia-Romagna	23.293	14.968	6.842	1.344	46.447	8,4%
Toscana	20.948	12.457	4.972	829	39.206	7,1%
Umbria	4.099	2.139	869	147	7.254	1,3%
Marche	9.182	5.141	2.113	316	16.752	3,0%
Lazio	44.901	17.896	5.740	1.072	69.609	12,6%
Abruzzo	5.852	2.800	1.086	209	9.947	1,8%
Molise	1.275	531	194	24	2.024	0,4%
Campania	24.808	11.598	4.235	704	41.345	7,5%
Puglia	13.355	6.574	2.416	410	22.755	4,1%
Basilicata	2.025	861	328	49	3.263	0,6%
Calabria	5.624	2.335	727	83	8.769	1,6%
Sicilia	14.365	6.537	2.163	343	23.408	4,2%
Sardegna	3.902	1.800	635	95	6.432	1,2%
<b>TUTTE LE SOCIETÀ</b>	<b>301.634</b>	<b>168.327</b>	<b>69.513</b>	<b>13.373</b>	<b>552.847</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 2 – Srl settore industria per classi di fatturato e regioni

REGIONE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.	Tot in %
Piemonte	1.259	2.660	1.819	427	6.165	7,1%
Valle d'Aosta	21	34	19	4	78	0,1%
Lombardia	4.845	10.106	6.868	1.536	23.355	26,9%
Trentino-Alto Adige	273	499	353	93	1.218	1,4%
Veneto	2.661	5.291	3.832	835	12.619	14,5%
Friuli-Venezia Giulia	418	861	586	124	1.989	2,3%
Liguria	287	420	234	40	981	1,1%
Emilia-Romagna	1.954	3.963	2.744	584	9.245	10,6%
Toscana	1.902	3.356	2.008	342	7.608	8,8%
Umbria	393	505	281	62	1.241	1,4%
Marche	1.077	1.759	1.056	171	4.063	4,7%
Lazio	1.886	1.553	584	138	4.161	4,8%
Abruzzo	612	661	364	80	1.717	2,0%
Molise	121	80	49	9	259	0,3%
Campania	2.096	1.813	886	188	4.983	5,7%
Puglia	1.275	1.267	583	125	3.250	3,7%
Basilicata	174	143	75	15	407	0,5%
Calabria	433	296	95	14	838	1,0%
Sicilia	1.033	786	309	66	2.194	2,5%
Sardegna	254	195	88	12	549	0,6%
<b>TUTTE LE SOCIETÀ</b>	<b>22.974</b>	<b>36.248</b>	<b>22.833</b>	<b>4.865</b>	<b>86.920</b>	<b>100,0%</b>



Tabella 3 – Addetti Srl attive per classi di fatturato e regioni

REGIONI	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.	Tot in %
Piemonte	15.072	77.038	98.048	93.225	283.383	6,8%
Valle d'Aosta	600	2.572	2.861	1.506	7.539	0,2%
Lombardia	61.499	268.377	364.490	435.018	1.129.384	27,3%
Trentino-Alto Adige	4.003	20.494	31.602	40.546	96.645	2,3%
Veneto	26.683	127.453	173.131	154.254	481.521	11,6%
Friuli-Venezia Giulia	5.554	25.519	30.815	18.093	79.981	1,9%
Liguria	6.311	24.103	24.302	16.197	70.913	1,7%
Emilia-Romagna	20.907	103.362	127.112	93.062	344.443	8,3%
Toscana	23.694	92.473	91.099	63.140	270.406	6,5%
Umbria	5.013	16.397	17.989	13.625	53.024	1,3%
Marche	10.824	39.327	45.475	22.563	118.189	2,9%
Lazio	53.535	125.564	124.168	105.511	408.778	9,9%
Abruzzo	8.111	22.610	23.727	24.279	78.727	1,9%
Molise	1.695	4.567	4.313	1.270	11.845	0,3%
Campania	35.272	95.154	86.377	45.970	262.773	6,3%
Puglia	20.267	50.384	51.463	43.775	165.889	4,0%
Basilicata	2.762	8.180	8.908	12.718	32.568	0,8%
Calabria	8.011	19.451	19.953	4.857	52.272	1,3%
Sicilia	21.667	51.622	45.135	28.972	147.396	3,6%
Sardegna	5.189	14.255	14.454	8.834	42.732	1,0%
<b>TUTTE LE SOCIETÀ</b>	<b>336.669</b>	<b>1.188.902</b>	<b>1.385.422</b>	<b>1.227.415</b>	<b>4.138.408</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 4 – Addetti Srl attive settore industria per classi di fatturato e regioni

REGIONI	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.	Tot in %
Piemonte	2.258	23.135	42.111	48.219	115.723	8,9%
Valle d'Aosta	30	336	417	428	1.211	0,1%
Lombardia	7.970	77.382	143.740	141.586	370.678	28,5%
Trentino-Alto Adige	379	3.608	7.421	8.868	20.276	1,6%
Veneto	4.847	44.570	84.848	71.576	205.841	15,8%
Friuli-Venezia Giulia	786	7.732	13.508	9.675	31.701	2,4%
Liguria	569	3.887	5.249	3.214	12.919	1,0%
Emilia-Romagna	3.377	31.216	59.271	49.961	143.825	11,0%
Toscana	3.593	29.373	40.284	26.671	99.921	7,7%
Umbria	862	5.000	6.674	4.996	17.532	1,3%
Marche	2.265	17.428	26.171	14.515	60.379	4,6%
Lazio	3.697	13.229	13.693	19.834	50.453	3,9%
Abruzzo	1.163	6.549	8.904	10.129	26.745	2,1%
Molise	238	741	1.090	671	2.740	0,2%
Campania	4.257	17.444	20.404	12.111	54.216	4,2%
Puglia	3.249	12.381	14.428	10.620	40.678	3,1%
Basilicata	357	1.363	1.810	9.434	12.964	1,0%
Calabria	834	2.461	2.327	614	6.236	0,5%
Sicilia	2.094	7.183	6.749	5.471	21.497	1,7%
Sardegna	468	1.705	2.012	1.916	6.101	0,5%
<b>TUTTE LE SOCIETÀ</b>	<b>43.293</b>	<b>306.723</b>	<b>501.111</b>	<b>450.509</b>	<b>1.301.636</b>	<b>100,0%</b>



Tabella 5 – Valore della produzione Srl attive per classi di fatturato e regioni (dati in migliaia di euro)

REGIONE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.	Tot in %
Piemonte	2.011.720	10.607.210	20.721.331	32.138.813	65.479.075	6,5%
Valle d'Aosta	79.895	308.968	521.329	1.509.282	2.419.473	0,2%
Lombardia	9.339.667	41.219.908	81.734.870	181.826.085	314.120.530	31,1%
Trentino-Alto Adige	815.874	3.487.915	7.276.164	12.962.811	24.542.763	2,4%
Veneto	3.426.614	18.139.000	37.663.447	57.817.757	117.046.818	11,6%
Friuli-Venezia Giulia	627.066	3.380.273	6.259.986	7.905.815	18.173.140	1,8%
Liguria	666.001	3.202.608	5.591.385	6.761.012	16.221.006	1,6%
Emilia-Romagna	2.879.609	14.637.622	29.458.214	43.209.000	90.184.444	8,9%
Toscana	2.474.358	11.903.836	20.883.626	29.815.905	65.077.724	6,4%
Umbria	448.331	2.037.632	3.627.553	4.499.264	10.612.780	1,1%
Marche	1.011.348	4.915.804	9.481.582	8.298.183	23.706.915	2,3%
Lazio	5.433.216	16.687.280	24.387.775	64.867.442	111.375.713	11,0%
Abruzzo	637.725	2.672.688	4.555.811	7.007.813	14.874.037	1,5%
Molise	128.285	525.842	781.926	458.978	1.895.030	0,2%
Campania	2.630.820	10.944.947	17.759.049	18.616.322	49.951.138	4,9%
Puglia	1.502.836	6.179.808	9.992.934	12.630.439	30.306.016	3,0%
Basilicata	215.558	871.511	1.365.214	7.042.187	9.494.469	0,9%
Calabria	621.460	2.205.828	3.119.486	1.658.590	7.605.363	0,8%
Sicilia	1.634.454	6.082.372	8.809.956	12.438.532	28.965.315	2,9%
Sardegna	460.631	1.687.838	2.614.280	3.188.771	7.951.520	0,8%
<b>TUTTE LE SOCIETÀ</b>	<b>37.045.464</b>	<b>161.698.888</b>	<b>296.605.917</b>	<b>514.652.999</b>	<b>1.010.003.268</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 6 – Valore della produzione Srl attive settore industria per classi di fatturato e regioni (dati in migliaia di euro)

REGIONE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.	Tot in %
Piemonte	219.187	2.824.690	8.204.393	16.029.424	27.277.694	8,4%
Valle d'Aosta	2.508	39.627	79.724	146.820	268.680	0,1%
Lombardia	935.877	10.530.724	30.379.257	58.538.598	100.384.456	31,0%
Trentino-Alto Adige	49.668	546.440	1.606.539	3.095.649	5.298.296	1,6%
Veneto	436.337	5.565.647	17.036.999	24.738.964	47.777.946	14,8%
Friuli-Venezia Giulia	66.784	914.916	2.504.421	2.848.774	6.334.895	2,0%
Liguria	44.919	428.642	1.069.450	1.992.544	3.535.554	1,1%
Emilia-Romagna	304.685	4.187.656	12.248.103	18.556.193	35.296.637	10,9%
Toscana	291.581	3.465.170	8.838.958	15.700.048	28.295.756	8,7%
Umbria	54.102	510.943	1.188.627	1.896.219	3.649.890	1,1%
Marche	155.041	1.817.408	4.660.247	3.925.657	10.558.353	3,3%
Lazio	255.613	1.480.908	2.572.514	10.543.094	14.852.129	4,6%
Abruzzo	81.826	693.008	1.584.583	2.835.356	5.194.773	1,6%
Molise	15.926	73.747	197.412	228.330	515.415	0,2%
Campania	265.504	1.780.543	3.917.910	4.620.542	10.584.498	3,3%
Puglia	165.970	1.252.112	2.447.501	3.308.739	7.174.323	2,2%
Basilicata	20.482	143.920	336.798	5.963.785	6.464.985	2,0%
Calabria	51.188	284.754	402.630	306.532	1.045.104	0,3%
Sicilia	134.814	759.606	1.278.057	5.072.151	7.244.628	2,2%
Sardegna	32.619	187.366	411.379	1.173.740	1.805.104	0,6%
<b>TUTTE LE SOCIETÀ</b>	<b>3.584.630</b>	<b>37.487.827</b>	<b>100.965.501</b>	<b>181.521.160</b>	<b>323.559.117</b>	<b>100,0%</b>



Tabella 7 – Valore aggiunto Srl attive per classi di fatturato e regioni (dati in migliaia di euro)

REGIONE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.	Tot in %
Piemonte	523.263	3.332.464	5.497.391	6.901.649	16.254.767	7,1%
Valle d'Aosta	19.588	105.350	149.778	110.260	384.976	0,2%
Lombardia	1.943.208	12.220.839	21.212.485	37.422.909	72.799.440	32,0%
Trentino-Alto Adige	314.633	1.278.819	2.163.208	2.813.094	6.569.753	2,9%
Veneto	809.462	5.341.546	9.599.621	10.758.973	26.509.602	11,7%
Friuli-Venezia Giulia	163.950	1.072.308	1.661.955	1.312.385	4.210.598	1,9%
Liguria	179.024	1.061.316	1.441.856	1.648.176	4.330.372	1,9%
Emilia-Romagna	632.023	4.348.039	7.582.221	7.364.342	19.926.625	8,8%
Toscana	637.077	3.582.568	4.834.790	5.702.852	14.757.286	6,5%
Umbria	121.525	606.368	878.979	850.281	2.457.154	1,1%
Marche	290.353	1.415.362	2.604.303	1.458.152	5.768.170	2,5%
Lazio	1.359.178	4.854.780	5.741.542	9.579.161	21.534.661	9,5%
Abruzzo	181.307	837.710	1.128.501	1.432.230	3.579.749	1,6%
Molise	36.278	153.796	188.402	88.178	466.655	0,2%
Campania	738.032	2.902.480	3.665.429	2.903.596	10.209.536	4,5%
Puglia	442.083	1.715.328	2.184.146	2.019.448	6.361.005	2,8%
Basilicata	69.233	271.583	374.397	906.413	1.621.626	0,7%
Calabria	171.639	607.003	804.746	260.441	1.843.829	0,8%
Sicilia	501.220	1.719.154	1.884.301	1.687.052	5.791.726	2,5%
Sardegna	145.754	501.800	706.491	723.732	2.077.776	0,9%
<b>TUTTE LE SOCIETÀ</b>	<b>9.278.829</b>	<b>47.928.612</b>	<b>74.304.541</b>	<b>95.943.322</b>	<b>227.455.304</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 8 – Valore aggiunto Srl attive settore industria per classi di fatturato e regioni (dati in migliaia di euro)

REGIONE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.	Tot in %
Piemonte	69.691	997.357	2.455.202	4.073.198	7.595.448	9,2%
Valle d'Aosta	1.013	13.827	22.980	39.378	77.198	0,1%
Lombardia	210.189	3.503.179	8.765.115	13.882.658	26.361.140	32,0%
Trentino-Alto Adige	20.821	174.677	472.170	723.227	1.390.894	1,7%
Veneto	97.753	1.803.579	4.812.989	5.783.863	12.498.184	15,2%
Friuli-Venezia Giulia	18.778	323.288	733.712	732.032	1.807.810	2,2%
Liguria	14.172	158.339	311.480	572.245	1.056.236	1,3%
Emilia-Romagna	79.993	1.395.517	3.576.964	4.143.751	9.196.225	11,2%
Toscana	82.718	1.125.189	2.171.224	3.175.402	6.554.533	8,0%
Umbria	15.695	174.277	326.950	384.882	901.804	1,1%
Marche	43.507	591.044	1.285.141	921.772	2.841.464	3,4%
Lazio	69.806	480.689	705.876	2.364.523	3.620.894	4,4%
Abruzzo	17.602	237.105	436.705	743.422	1.434.834	1,7%
Molise	5.533	19.032	51.800	49.979	126.344	0,2%
Campania	80.067	525.890	890.088	947.833	2.443.878	3,0%
Puglia	54.015	402.723	628.007	567.612	1.652.358	2,0%
Basilicata	7.724	45.807	92.101	773.494	919.126	1,1%
Calabria	16.496	82.537	92.082	62.300	253.416	0,3%
Sicilia	41.356	237.657	329.629	552.769	1.161.410	1,4%
Sardegna	9.802	62.907	111.824	364.727	549.260	0,7%
<b>TUTTE LE SOCIETÀ</b>	<b>956.729</b>	<b>12.354.621</b>	<b>28.272.037</b>	<b>40.859.068</b>	<b>82.442.455</b>	<b>100,0%</b>





Tabella 9 – EBITDA Srl attive per classi di fatturato e regioni (dati in migliaia di euro)

REGIONE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.	Tot in %
Piemonte	244.391	1.011.054	1.728.457	2.427.074	5.410.976	6,7%
Valle d'Aosta	9.375	32.272	50.490	49.196	141.333	0,2%
Lombardia	720.960	3.778.870	7.117.608	14.184.007	25.801.445	31,8%
Trentino-Alto Adige	241.879	613.827	924.110	1.147.139	2.926.955	3,6%
Veneto	361.981	1.722.971	3.185.536	4.220.196	9.490.683	11,7%
Friuli-Venezia Giulia	65.078	311.967	496.747	538.538	1.412.330	1,7%
Liguria	61.274	319.097	431.281	886.233	1.697.885	2,1%
Emilia-Romagna	248.907	1.393.669	2.520.766	2.925.353	7.088.695	8,7%
Toscana	259.178	1.020.606	1.554.287	2.328.137	5.162.208	6,4%
Umbria	55.735	173.737	261.278	325.394	816.145	1,0%
Marche	132.921	413.749	1.086.882	576.787	2.210.339	2,7%
Lazio	503.761	1.521.434	1.792.900	4.304.627	8.122.723	10,0%
Abruzzo	62.224	242.627	358.271	474.870	1.137.992	1,4%
Molise	10.300	37.944	59.994	39.342	147.580	0,2%
Campania	254.966	875.291	1.242.225	1.178.929	3.551.410	4,4%
Puglia	151.031	505.755	726.270	664.824	2.047.881	2,5%
Basilicata	26.637	90.635	124.398	365.124	606.795	0,7%
Calabria	49.255	196.369	308.295	109.121	663.041	0,8%
Sicilia	184.908	539.139	624.689	689.617	2.038.353	2,5%
Sardegna	54.652	107.232	239.949	330.488	732.321	0,9%
<b>TUTTE LE SOCIETÀ</b>	<b>3.699.414</b>	<b>14.908.245</b>	<b>24.834.432</b>	<b>37.764.995</b>	<b>81.207.087</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 10 – EBITDA Srl attive settore industria per classi di fatturato e regioni (dati in migliaia di euro)

REGIONI	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.	Tot in %
Piemonte	24.837	254.953	750.813	1.529.647	2.560.250	8,8%
Valle d'Aosta	375	2.961	5.637	21.778	30.750	0,1%
Lombardia	13.245	891.788	2.693.129	5.768.961	9.367.122	32,3%
Trentino-Alto Adige	14.189	55.565	167.610	265.342	502.706	1,7%
Veneto	16.266	481.496	1.540.441	2.332.430	4.370.633	15,1%
Friuli-Venezia Giulia	2.993	82.314	202.337	281.994	569.638	2,0%
Liguria	2.644	35.428	86.642	398.885	523.600	1,8%
Emilia-Romagna	20.542	369.404	1.125.514	1.563.861	3.079.321	10,6%
Toscana	22.898	258.407	669.981	1.362.078	2.313.365	8,0%
Umbria	3.139	40.839	93.328	152.401	289.708	1,0%
Marche	10.420	150.770	383.458	352.400	897.048	3,1%
Lazio	9.301	106.808	200.776	989.086	1.305.971	4,5%
Abruzzo	-983	55.665	129.662	285.877	470.221	1,6%
Molise	1.208	-459	16.740	18.983	36.472	0,1%
Campania	19.012	129.954	297.331	463.746	910.043	3,1%
Puglia	6.713	97.839	188.813	240.640	534.005	1,8%
Basilicata	2.197	13.821	31.359	322.749	370.126	1,3%
Calabria	3.694	26.263	29.460	34.568	93.986	0,3%
Sicilia	9.702	61.541	112.654	293.839	477.736	1,6%
Sardegna	1.797	13.428	41.025	206.021	262.271	0,9%
<b>TUTTE LE SOCIETÀ</b>	<b>184.188</b>	<b>3.128.787</b>	<b>8.766.710</b>	<b>16.885.286</b>	<b>28.964.971</b>	<b>100,0%</b>



Tabella 11 – Reddito operativo Srl attive per classi di fatturato e regioni (dati in migliaia di euro)

REGIONE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.	Tot in %
Piemonte	38.452	586.206	1.089.266	1.452.867	3.166.791	6,7%
Valle d'Aosta	2.799	13.732	19.338	36.393	72.262	0,2%
Lombardia	-164.071	2.007.026	4.564.095	8.344.005	14.751.055	31,1%
Trentino-Alto Adige	109.324	333.943	568.068	634.503	1.645.837	3,5%
Veneto	47.005	1.020.438	2.094.187	2.827.148	5.988.779	12,6%
Friuli-Venezia Giulia	14.609	179.529	298.234	359.425	851.795	1,8%
Liguria	12.171	187.480	235.207	634.434	1.069.292	2,3%
Emilia-Romagna	-38.274	815.207	1.619.310	1.935.724	4.331.968	9,1%
Toscana	43.576	570.452	996.989	1.506.485	3.117.501	6,6%
Umbria	13.592	86.972	144.413	191.869	436.846	0,9%
Marche	26.240	221.996	831.891	386.485	1.466.612	3,1%
Lazio	117.275	836.834	1.042.419	2.117.379	4.113.906	8,7%
Abruzzo	11.130	142.987	232.083	298.664	684.863	1,4%
Molise	1.948	20.078	37.471	22.703	82.200	0,2%
Campania	108.322	533.142	814.334	856.267	2.312.064	4,9%
Puglia	43.727	285.361	461.292	445.124	1.235.505	2,6%
Basilicata	10.248	44.656	77.607	184.457	316.969	0,7%
Calabria	-2.855	109.353	190.039	76.192	372.729	0,8%
Sicilia	57.240	294.293	393.650	399.575	1.144.758	2,4%
Sardegna	16.346	35.851	149.233	56.572	258.002	0,5%
<b>TUTTE LE SOCIETÀ</b>	<b>468.802</b>	<b>8.325.537</b>	<b>15.859.124</b>	<b>22.766.270</b>	<b>47.419.733</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 12 – Reddito operativo Srl attive settore industria per classi di fatturato e regioni (dati in migliaia di euro)

REGIONE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.	Tot in %
Piemonte	8.358	143.929	462.691	906.713	1.521.692	8,4%
Valle d'Aosta	60	1.019	2.094	16.886	20.058	0,1%
Lombardia	-57.228	513.866	1.729.910	3.626.154	5.812.701	32,0%
Trentino-Alto Adige	8.785	25.507	100.586	174.971	309.849	1,7%
Veneto	-10.927	284.893	1.032.666	1.674.173	2.980.805	16,4%
Friuli-Venezia Giulia	-2.281	45.651	118.737	181.048	343.156	1,9%
Liguria	74	19.811	45.344	362.775	428.003	2,4%
Emilia-Romagna	-6.007	218.107	729.663	1.066.211	2.007.975	11,1%
Toscana	1.528	148.506	444.671	945.171	1.539.875	8,5%
Umbria	-904	21.978	52.946	83.618	157.638	0,9%
Marche	-35	91.695	249.045	252.799	593.504	3,3%
Lazio	-9.399	54.572	116.681	561.959	723.813	4,0%
Abruzzo	-7.082	30.273	80.655	191.483	295.329	1,6%
Molise	97	-3.690	9.610	9.428	15.444	0,1%
Campania	3.091	66.229	179.437	329.852	578.608	3,2%
Puglia	-4.263	50.319	101.899	164.403	312.358	1,7%
Basilicata	-79	5.100	16.141	156.601	177.763	1,0%
Calabria	-183	12.904	13.798	26.455	52.973	0,3%
Sicilia	-1.617	27.761	59.914	173.627	259.684	1,4%
Sardegna	-1.439	4.524	24.122	-10.080	17.126	0,1%
<b>TUTTE LE SOCIETÀ</b>	<b>-79.451</b>	<b>1.762.952</b>	<b>5.570.608</b>	<b>10.894.243</b>	<b>18.148.352</b>	<b>100,0%</b>



Tabella 13 – Srl attive settore industria con patrimonio netto >0 per classi di fatturato e regioni (dati in migliaia di euro)

REGIONE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.	Tot in %
Piemonte	802	2.390	1.746	405	5.343	7,3%
Valle d'Aosta	16	32	19	4	71	0,1%
Lombardia	3.312	9.081	6.543	1.473	20.409	27,8%
Trentino-Alto Adige	166	428	327	87	1.008	1,4%
Veneto	1.672	4.723	3.642	794	10.831	14,8%
Friuli-Venezia Giulia	285	765	550	122	1.722	2,3%
Liguria	190	368	220	39	817	1,1%
Emilia-Romagna	1.245	3.564	2.617	553	7.979	10,9%
Toscana	1.207	3.009	1.906	332	6.454	8,8%
Umbria	246	416	264	59	985	1,3%
Marche	658	1.557	1.006	166	3.387	4,6%
Lazio	1.204	1.380	548	130	3.262	4,4%
Abruzzo	380	585	347	77	1.389	1,9%
Molise	68	66	45	9	188	0,3%
Campania	1.319	1.590	834	181	3.924	5,3%
Puglia	792	1.094	548	117	2.551	3,5%
Basilicata	101	123	71	14	309	0,4%
Calabria	277	251	90	13	631	0,9%
Sicilia	649	690	293	65	1.697	2,3%
Sardegna	170	172	86	11	439	0,6%
<b>TUTTE LE SOCIETÀ</b>	<b>14.759</b>	<b>32.284</b>	<b>21.702</b>	<b>4.651</b>	<b>73.396</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 14 – Srl attive settore industria con risultato di esercizio >0 per classi di fatturato e regioni (dati in migliaia di euro)

REGIONI	0-350	350-2.000	2.000-10.000	> 10.000	Tot.	Tot in %
Piemonte	693	2.183	1.636	382	4.894	7,3%
Valle d'Aosta	10	27	16	3	56	0,1%
Lombardia	2.644	8.219	6.099	1.334	18.296	27,1%
Trentino-Alto Adige	123	391	309	84	907	1,3%
Veneto	1.544	4.455	3.465	760	10.224	15,2%
Friuli-Venezia Giulia	232	679	524	112	1.547	2,3%
Liguria	157	341	197	37	732	1,1%
Emilia-Romagna	1.128	3.310	2.451	522	7.411	11,0%
Toscana	1.048	2.743	1.802	327	5.920	8,8%
Umbria	218	416	250	54	938	1,4%
Marche	583	1.464	954	165	3.166	4,7%
Lazio	1.059	1.283	519	125	2.986	4,4%
Abruzzo	319	549	313	70	1.251	1,9%
Molise	61	63	42	8	174	0,3%
Campania	1.212	1.571	824	172	3.779	5,6%
Puglia	675	1.029	523	119	2.346	3,5%
Basilicata	84	112	70	12	278	0,4%
Calabria	248	249	82	14	593	0,9%
Sicilia	573	657	277	64	1.571	2,3%
Sardegna	115	147	78	9	349	0,5%
<b>TUTTE LE SOCIETÀ</b>	<b>12.726</b>	<b>29.888</b>	<b>20.431</b>	<b>4.373</b>	<b>67.418</b>	<b>100,0%</b>



Tabella 15 – Indice di liquidità Srl attive settore industria

REGIONE	Da 0 a 350			Da 350 a 2.000			Da 2.000 a 10.000			> 10.000			Tutte le società		
	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Piemonte	0,594	0,622	0,573	1,105	1,083	1,063	1,112	1,084	1,019	1,142	1,106	1,158	1,108	1,081	1,078
Valle d'Aosta	2,730	1,140	1,050	0,921	0,870	0,913	1,046	1,033	0,988	1,070	0,772	0,827	1,078	0,886	0,900
Lombardia	0,933	0,736	0,649	1,124	1,112	1,074	1,097	1,120	1,099	1,210	0,991	0,981	1,150	1,033	1,014
Trentino-Alto Adige	0,553	0,605	0,534	0,943	0,836	0,861	1,031	1,035	0,947	0,948	0,907	0,873	0,953	0,926	0,880
Veneto	0,496	0,522	0,565	1,072	1,064	1,036	1,110	1,059	1,048	1,068	1,014	0,962	1,057	1,015	0,987
Friuli-Venezia Giulia	0,566	0,406	0,454	1,039	0,976	0,963	0,968	0,984	0,937	0,935	0,930	0,937	0,947	0,928	0,913
Liguria	0,873	0,808	1,145	1,144	1,078	0,997	1,026	1,051	0,969	1,459	1,339	1,021	1,200	1,164	0,999
Emilia-R.	0,630	0,601	0,567	1,084	1,041	1,019	1,124	1,103	1,072	1,168	1,147	1,127	1,118	1,095	1,071
Toscana	0,513	0,435	0,399	1,025	1,012	1,013	1,060	1,043	1,028	0,734	0,748	0,715	0,826	0,815	0,788
Umbria	0,696	0,708	0,835	1,013	0,951	1,020	1,000	0,982	0,926	0,835	0,859	0,906	0,904	0,906	0,928
Marche	0,601	0,566	0,588	0,970	0,999	0,981	1,015	0,979	0,967	1,133	1,085	1,046	1,017	0,990	0,973
Lazio	0,850	1,017	1,311	1,094	1,074	1,096	1,070	1,014	0,949	1,165	1,157	0,841	1,117	1,107	0,908
Abruzzo	0,564	0,531	0,579	0,994	0,937	0,912	1,045	1,052	0,992	1,327	1,456	1,382	1,127	1,187	1,142
Molise	0,706	0,820	0,789	1,043	0,866	0,852	0,923	0,934	0,905	1,346	1,358	1,257	1,074	1,056	1,016
Campania	0,875	0,953	0,740	0,993	1,028	1,020	1,059	1,016	1,024	1,267	0,929	1,181	1,103	0,979	1,055
Puglia	0,750	0,694	0,802	0,928	0,941	0,883	0,950	0,953	0,934	0,893	0,898	0,863	0,911	0,916	0,891
Basilicata	0,972	0,762	1,031	1,048	1,029	0,978	1,050	1,099	1,001	0,850	0,782	0,631	0,878	0,810	0,695
Calabria	0,798	0,769	0,778	0,954	0,967	0,902	1,040	1,095	1,039	1,258	1,180	0,968	1,017	1,026	0,946
Sicilia	0,899	1,030	0,667	0,949	0,950	0,940	1,062	1,049	1,048	1,132	1,172	0,655	1,068	1,091	0,789
Sardegna	1,010	1,018	1,076	0,990	0,922	0,914	1,084	1,051	1,074	1,568	1,428	1,338	1,332	1,248	1,196
<b>TOTALE</b>	<b>0,723</b>	<b>0,662</b>	<b>0,640</b>	<b>1,062</b>	<b>1,046</b>	<b>1,025</b>	<b>1,081</b>	<b>1,069</b>	<b>1,043</b>	<b>1,080</b>	<b>0,981</b>	<b>0,942</b>	<b>1,062</b>	<b>1,003</b>	<b>0,971</b>

Tabella 16 – Indice di indebitamento Srl attive settore industria

REGIONE	Da 0 a 350			Da 350 a 2.000			Da 2.000 a 10.000			> 10.000			Tutte le società		
	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Piemonte	19,2	16,5	6,5	3,2	3,4	4,6	3,8	3,3	3,6	2,1	2,2	2,5	2,6	3,0	3,3
Valle d'Aosta	1,4	3,3	4,7	3,7	5,2	3,3	2,9	3,0	3,0	2,2	2,4	2,5	2,5	2,6	2,7
Lombardia	4,4	3,7	3,6	3,2	3,2	3,1	2,7	2,7	2,9	2,5	2,4	2,5	2,7	2,7	2,8
Trentino-Alto Adige	15,9	6,3	-75,6	3,0	3,8	3,3	3,0	3,1	3,1	2,5	2,6	2,8	2,8	2,9	3,1
Veneto	-21,4	36,9	8,9	3,1	3,2	3,1	3,1	3,1	3,3	2,4	3,2	3,1	2,8	3,3	3,3
Friuli-Venezia Giulia	-56,8	-8,4	15,8	3,0	3,0	3,6	3,1	3,2	3,2	2,0	2,1	2,4	2,5	2,6	2,9
Liguria	4,2	5,1	3,2	3,0	3,1	3,3	3,0	3,0	3,1	2,4	2,4	2,5	2,7	2,8	2,9
Emilia-Romagna	5,8	13,6	12,6	3,2	3,3	3,6	3,3	3,4	3,4	2,3	2,7	2,7	2,7	2,9	3,0
Toscana	-9,2	-7,8	-11,9	3,5	3,6	3,4	3,5	3,4	3,6	3,3	3,5	3,1	3,5	3,5	3,3
Umbria	4,8	3,4	2,8	3,8	3,7	3,7	3,4	3,5	3,5	2,8	2,9	2,9	3,3	3,4	3,4
Marche	10,0	5,8	6,5	3,6	3,8	3,4	3,8	4,0	4,1	2,0	2,0	3,0	2,3	2,3	2,9
Lazio	3,4	3,0	1,5	3,5	3,4	3,2	3,1	3,1	3,3	2,2	2,3	2,4	2,7	2,7	2,8
Abruzzo	5,0	6,2	5,4	3,3	3,3	4,5	3,8	3,6	3,5	1,9	1,9	2,0	2,8	2,7	2,8
Molise	9,0	6,9	4,5	4,1	4,0	3,4	3,1	3,1	3,0	2,1	2,8	2,7	2,6	3,0	3,0
Campania	3,1	3,1	3,1	3,6	3,5	3,7	3,7	3,7	3,4	3,4	3,7	3,7	3,6	3,7	3,6
Puglia	4,4	3,8	3,6	3,8	3,7	3,0	3,2	2,9	3,1	3,8	4,8	3,4	3,6	4,4	3,3
Basilicata	3,7	3,3	3,0	2,9	2,9	3,6	3,6	3,4	3,5	2,8	2,8	3,2	3,4	3,3	3,4
Calabria	3,2	3,1	3,1	3,7	3,6	3,2	3,1	3,3	3,2	2,0	1,9	2,7	2,4	2,4	2,9
Sicilia	3,2	3,1	3,6	3,5	3,5	3,3	3,0	3,0	3,0	1,5	1,5	1,5	1,8	1,8	1,8
Sardegna	2,4	2,4	2,2	3,2	3,3	3,4	3,0	3,1	3,1	2,3	2,4	2,5	2,6	2,8	2,8
<b>TOTALE</b>	<b>5,9</b>	<b>5,4</b>	<b>3,9</b>	<b>3,3</b>	<b>3,3</b>	<b>3,4</b>	<b>3,0</b>	<b>3,1</b>	<b>3,1</b>	<b>2,3</b>	<b>2,4</b>	<b>2,5</b>	<b>2,6</b>	<b>2,8</b>	<b>2,8</b>



Tabella 17 – *Indice di indebitamento a breve Srl attive settore industria*

REGIONE	Da 0 a 350			Da 350 a 2.000			Da 2.000 a 10.000			> 10.000			Tutte le società		
	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Piemonte	0,805	0,679	0,809	0,772	0,769	0,788	0,785	0,810	0,842	0,833	0,836	0,814	0,808	0,813	0,820
Valle d'Aosta	0,770	0,448	0,452	0,735	0,737	0,619	0,673	0,638	0,721	0,964	0,978	0,974	0,798	0,770	0,770
Lombardia	0,731	0,723	0,773	0,756	0,764	0,776	0,815	0,812	0,821	0,829	0,867	0,858	0,810	0,832	0,834
Trentino-Alto Adige	0,666	0,602	0,619	0,632	0,657	0,642	0,743	0,737	0,741	0,840	0,834	0,875	0,768	0,761	0,775
Veneto	0,783	0,794	0,799	0,802	0,787	0,795	0,820	0,833	0,833	0,858	0,848	0,850	0,833	0,831	0,834
Friuli-Venezia Giulia	0,764	0,805	0,802	0,740	0,761	0,781	0,806	0,800	0,797	0,764	0,651	0,656	0,776	0,728	0,737
Liguria	0,666	0,690	0,594	0,768	0,769	0,771	0,821	0,826	0,843	0,851	0,856	0,915	0,815	0,822	0,849
Emilia-Romagna	0,737	0,709	0,726	0,775	0,792	0,796	0,807	0,800	0,821	0,840	0,826	0,826	0,814	0,807	0,816
Toscana	0,748	0,817	0,834	0,792	0,786	0,794	0,823	0,827	0,837	0,953	0,948	0,954	0,896	0,904	0,910
Umbria	0,667	0,725	0,691	0,747	0,745	0,725	0,781	0,794	0,791	0,854	0,859	0,871	0,804	0,814	0,809
Marche	0,722	0,777	0,720	0,800	0,771	0,800	0,821	0,828	0,827	0,830	0,850	0,874	0,813	0,820	0,828
Lazio	0,695	0,624	0,685	0,765	0,779	0,774	0,766	0,788	0,804	0,862	0,833	0,822	0,814	0,802	0,806
Abruzzo	0,728	0,744	0,686	0,710	0,740	0,760	0,777	0,774	0,784	0,718	0,709	0,740	0,735	0,734	0,752
Molise	0,794	0,798	0,770	0,722	0,755	0,750	0,767	0,807	0,813	0,931	0,925	0,919	0,809	0,829	0,829
Campania	0,609	0,550	0,666	0,770	0,775	0,757	0,782	0,782	0,788	0,785	0,838	0,767	0,766	0,785	0,765
Puglia	0,657	0,652	0,620	0,733	0,724	0,739	0,738	0,734	0,747	0,845	0,818	0,811	0,767	0,756	0,758
Basilicata	0,572	0,679	0,656	0,763	0,755	0,774	0,731	0,736	0,768	0,893	0,900	0,858	0,863	0,878	0,838
Calabria	0,725	0,733	0,727	0,727	0,703	0,743	0,692	0,719	0,716	0,774	0,801	0,861	0,722	0,730	0,752
Sicilia	0,671	0,638	0,595	0,709	0,705	0,738	0,707	0,711	0,716	0,858	0,852	0,888	0,776	0,770	0,796
Sardegna	0,602	0,560	0,595	0,665	0,665	0,610	0,648	0,653	0,639	0,964	0,959	0,934	0,790	0,794	0,766
<b>TOTALE</b>	<b>0,726</b>	<b>0,718</b>	<b>0,745</b>	<b>0,765</b>	<b>0,766</b>	<b>0,775</b>	<b>0,802</b>	<b>0,806</b>	<b>0,816</b>	<b>0,853</b>	<b>0,863</b>	<b>0,859</b>	<b>0,817</b>	<b>0,825</b>	<b>0,829</b>

Tabella 18 – *Indice di indebitamento a medio e lungo termine Srl attive settore industria*

REGIONE	Da 0 a 350			Da 350 a 2.000			Da 2.000 a 10.000			> 10.000			Tutte le società		
	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Piemonte	0,195	0,321	0,191	0,228	0,231	0,212	0,215	0,190	0,158	0,167	0,164	0,186	0,192	0,187	0,180
Valle d'Aosta	0,230	0,552	0,548	0,265	0,263	0,381	0,327	0,362	0,279	0,036	0,022	0,026	0,202	0,230	0,230
Lombardia	0,269	0,277	0,227	0,244	0,236	0,224	0,185	0,188	0,179	0,171	0,133	0,142	0,190	0,168	0,166
Trentino-Alto Adige	0,334	0,398	0,381	0,368	0,343	0,358	0,257	0,263	0,259	0,160	0,166	0,125	0,232	0,239	0,225
Veneto	0,217	0,206	0,201	0,198	0,213	0,205	0,180	0,167	0,167	0,142	0,152	0,150	0,167	0,169	0,166
Friuli-Venezia Giulia	0,236	0,195	0,198	0,260	0,239	0,219	0,194	0,200	0,203	0,236	0,349	0,344	0,224	0,272	0,263
Liguria	0,334	0,310	0,406	0,232	0,231	0,229	0,179	0,174	0,157	0,149	0,144	0,085	0,185	0,178	0,151
Emilia-Romagna	0,263	0,291	0,274	0,225	0,208	0,204	0,193	0,200	0,179	0,160	0,174	0,174	0,186	0,193	0,184
Toscana	0,252	0,183	0,166	0,208	0,214	0,206	0,177	0,173	0,163	0,047	0,052	0,046	0,104	0,096	0,090
Umbria	0,333	0,275	0,309	0,253	0,255	0,275	0,219	0,206	0,209	0,146	0,141	0,129	0,196	0,186	0,191
Marche	0,278	0,223	0,280	0,200	0,229	0,200	0,179	0,172	0,173	0,170	0,150	0,126	0,187	0,180	0,172
Lazio	0,305	0,376	0,315	0,235	0,221	0,226	0,234	0,212	0,196	0,138	0,167	0,178	0,186	0,198	0,194
Abruzzo	0,272	0,256	0,314	0,290	0,260	0,240	0,223	0,226	0,216	0,282	0,291	0,260	0,265	0,266	0,248
Molise	0,206	0,202	0,230	0,278	0,245	0,250	0,233	0,193	0,187	0,069	0,075	0,081	0,191	0,171	0,171
Campania	0,391	0,450	0,334	0,230	0,225	0,243	0,218	0,218	0,212	0,215	0,162	0,233	0,234	0,215	0,235
Puglia	0,343	0,348	0,380	0,267	0,276	0,261	0,262	0,266	0,253	0,155	0,182	0,189	0,233	0,244	0,242
Basilicata	0,428	0,321	0,344	0,237	0,245	0,226	0,269	0,264	0,232	0,107	0,100	0,142	0,137	0,122	0,162
Calabria	0,275	0,267	0,273	0,273	0,297	0,257	0,308	0,281	0,284	0,226	0,199	0,139	0,278	0,270	0,248
Sicilia	0,329	0,362	0,405	0,291	0,295	0,262	0,293	0,289	0,284	0,142	0,148	0,112	0,224	0,230	0,204
Sardegna	0,398	0,440	0,405	0,335	0,335	0,390	0,352	0,347	0,361	0,036	0,041	0,066	0,210	0,206	0,234
<b>TOTALE</b>	<b>0,274</b>	<b>0,282</b>	<b>0,255</b>	<b>0,235</b>	<b>0,234</b>	<b>0,225</b>	<b>0,198</b>	<b>0,194</b>	<b>0,184</b>	<b>0,147</b>	<b>0,137</b>	<b>0,141</b>	<b>0,183</b>	<b>0,175</b>	<b>0,171</b>



Tabella 19 – Indice di durata media dei crediti (gg.) Srl attive settore industria

REGIONE	Da 0 a 350			Da 350 a 2.000			Da 2.000 a 10.000			> 10.000			Tutte le società		
	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Piemonte	80	156	168	99	108	110	91	100	101	75	79	79	83	89	90
Valle d'Aosta	63	138	160	73	80	84	96	96	73	78	78	130	82	85	100
Lombardia	92	145	153	93	103	103	90	97	99	72	74	75	80	85	85
Trentino-Alto Adige	80	90	189	71	79	78	75	75	80	61	63	65	66	68	72
Veneto	76	160	179	87	97	98	85	92	94	73	75	77	79	84	87
Friuli-Venezia Giulia	65	136	146	82	91	94	76	85	86	77	83	85	77	85	87
Liguria	69	120	139	90	88	97	101	90	100	44	61	65	67	74	80
Emilia-Romagna	106	141	150	83	90	91	87	93	95	72	76	81	79	84	88
Toscana	76	136	145	82	91	91	82	87	88	62	84	79	70	86	84
Umbria	120	153	128	100	108	110	108	105	97	100	104	114	103	106	108
Marche	71	155	145	81	89	87	84	94	93	95	98	97	87	95	94
Lazio	111	146	152	124	129	134	107	122	122	56	60	65	73	78	83
Abruzzo	146	189	203	108	116	120	96	99	99	81	87	85	90	96	95
Molise	94	168	166	125	130	156	82	105	112	66	66	78	82	92	105
Campania	130	212	217	131	137	136	120	127	133	94	95	98	111	116	120
Puglia	111	142	189	108	113	112	101	112	112	84	85	89	94	100	104
Basilicata	108	154	258	118	116	108	90	89	108	7	6	18	14	12	37
Calabria	118	178	215	126	133	141	127	137	142	102	116	119	119	132	139
Sicilia	128	189	176	134	139	146	116	123	123	36	31	28	62	58	50
Sardegna	94	158	154	102	103	119	103	102	116	26	13	23	53	40	56
<b>TOTALE</b>	<b>96</b>	<b>155</b>	<b>165</b>	<b>94</b>	<b>102</b>	<b>104</b>	<b>90</b>	<b>97</b>	<b>98</b>	<b>68</b>	<b>72</b>	<b>74</b>	<b>79</b>	<b>84</b>	<b>86</b>

Tabella 20 – Indice di durata media dei debiti (gg.) Srl attive settore industria

REGIONE	Da 0 a 350			Da 350 a 2.000			Da 2.000 a 10.000			> 10.000			Tutte le società		
	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Piemonte	238	347	313	92	109	111	92	103	102	84	83	87	88	93	96
Valle d'Aosta	104	161	235	93	90	81	94	90	88	90	85	139	92	88	112
Lombardia	175	319	302	85	103	103	83	97	99	74	74	74	79	85	86
Trentino-Alto Adige	401	160	502	62	104	76	63	72	78	79	75	77	75	78	80
Veneto	251	347	398	85	98	98	85	95	95	81	80	84	84	89	92
Friuli-Venezia Giulia	130	401	457	77	91	91	77	88	92	92	101	105	85	98	101
Liguria	127	187	179	78	87	104	88	89	95	56	69	65	69	78	79
Emilia-Romagna	245	279	284	78	91	91	83	95	96	88	88	92	87	92	95
Toscana	156	299	408	74	93	90	77	88	86	61	73	65	68	82	77
Umbria	238	197	184	105	124	115	108	107	102	112	116	102	112	115	105
Marche	100	238	227	80	94	91	85	104	104	102	98	98	91	102	102
Lazio	149	202	229	124	132	135	112	125	123	54	48	57	71	70	76
Abruzzo	192	235	258	121	126	126	103	102	103	89	82	78	99	95	93
Molise	90	144	398	99	131	142	91	119	129	99	83	92	96	103	118
Campania	204	297	305	156	162	161	126	133	134	92	92	91	117	121	122
Puglia	161	230	228	120	130	132	106	121	115	89	92	88	101	110	107
Basilicata	116	260	222	130	109	107	97	89	113	75	79	180	77	80	169
Calabria	136	294	262	168	161	170	122	133	135	76	87	84	120	133	132
Sicilia	150	204	229	151	149	155	109	116	106	39	31	32	60	54	48
Sardegna	135	171	169	125	138	141	95	101	107	124	91	90	117	100	99
<b>TOTALE</b>	<b>189</b>	<b>288</b>	<b>308</b>	<b>93</b>	<b>107</b>	<b>106</b>	<b>87</b>	<b>99</b>	<b>100</b>	<b>76</b>	<b>76</b>	<b>77</b>	<b>83</b>	<b>88</b>	<b>89</b>



Tabella 21 – Indice di rotazione del capitale investito Srl settore industria

REGIONE	Da 0 a 350			Da 350 a 2.000			Da 2.000 a 10.000			> 10.000			Tutte le società		
	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Piemonte	0,524	0,520	0,595	1,301	1,308	1,327	1,413	1,426	1,418	1,638	1,662	1,601	1,505	1,523	1,487
Valle d'Aosta	0,221	0,809	0,732	1,362	1,373	1,217	1,460	1,539	1,687	2,025	2,556	1,694	1,618	1,870	1,550
Lombardia	0,313	0,398	0,432	1,329	1,342	1,336	1,441	1,473	1,482	1,598	1,507	1,549	1,476	1,452	1,478
Trentino-Alto Adige	0,394	0,435	0,349	1,323	1,269	1,351	1,490	1,553	1,505	1,639	1,796	1,830	1,527	1,621	1,621
Veneto	0,506	0,466	0,460	1,434	1,434	1,429	1,566	1,580	1,595	1,738	1,800	1,768	1,607	1,634	1,615
Friuli-Venezia Giulia	0,553	0,490	0,419	1,433	1,397	1,351	1,542	1,535	1,584	1,789	1,702	1,732	1,597	1,550	1,555
Liguria	0,623	0,614	0,589	1,335	1,391	1,329	1,254	1,379	1,259	2,019	1,890	2,337	1,596	1,611	1,718
Emilia-Romagna	0,448	0,521	0,548	1,361	1,394	1,369	1,417	1,442	1,464	1,501	1,578	1,514	1,429	1,483	1,457
Toscana	0,599	0,638	0,477	1,384	1,397	1,419	1,543	1,560	1,571	1,194	0,853	0,943	1,293	1,054	1,118
Umbria	0,523	0,654	0,569	1,320	1,241	1,210	1,408	1,373	1,483	1,628	1,631	1,611	1,465	1,451	1,460
Marche	0,532	0,565	0,642	1,402	1,426	1,490	1,526	1,553	1,583	1,663	1,699	1,729	1,514	1,543	1,583
Lazio	0,576	0,556	0,321	1,066	1,122	1,092	1,386	1,390	1,371	1,797	1,803	1,833	1,560	1,579	1,546
Abruzzo	0,471	0,540	0,553	1,269	1,213	1,207	1,415	1,506	1,486	1,429	1,332	1,407	1,364	1,337	1,374
Molise	0,618	0,574	0,610	0,989	1,049	0,976	1,698	1,660	1,603	1,534	1,549	1,434	1,418	1,404	1,339
Campania	0,537	0,522	0,513	1,151	1,162	1,159	1,402	1,433	1,381	1,600	1,679	1,660	1,378	1,421	1,387
Puglia	0,565	0,615	0,528	1,239	1,231	1,217	1,464	1,416	1,457	1,909	1,936	1,773	1,532	1,527	1,462
Basilicata	0,532	0,382	0,438	1,069	1,057	1,110	1,341	1,513	1,311	3,377	2,923	1,431	2,972	2,683	1,368
Calabria	0,423	0,455	0,413	1,005	0,972	0,946	1,274	1,314	1,289	1,683	1,727	1,772	1,170	1,187	1,166
Sicilia	0,629	0,593	0,415	1,069	1,055	1,012	1,297	1,315	1,302	2,082	2,483	4,282	1,675	1,887	2,655
Sardegna	0,421	0,364	0,428	1,229	1,233	1,148	1,426	1,460	1,414	1,370	1,880	1,493	1,318	1,637	1,374
<b>TOTALE</b>	<b>0,454</b>	<b>0,493</b>	<b>0,465</b>	<b>1,316</b>	<b>1,327</b>	<b>1,323</b>	<b>1,463</b>	<b>1,486</b>	<b>1,493</b>	<b>1,618</b>	<b>1,545</b>	<b>1,557</b>	<b>1,494</b>	<b>1,472</b>	<b>1,475</b>

Tabella 22 – Indice ROE Srl settore industria

REGIONE	Da 0 a 350			Da 350 a 2.000			Da 2.000 a 10.000			> 10.000			Tutte le società		
	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Piemonte	34,4%	-31,2%	-16,0%	5,1%	6,9%	4,7%	8,1%	6,7%	5,8%	6,6%	5,4%	4,6%	6,9%	5,7%	4,7%
Valle d'Aosta	0,1%	-2,5%	-5,9%	0,6%	0,3%	-6,9%	3,8%	8,3%	7,8%	20,4%	3,3%	-6,3%	12,0%	4,5%	-2,3%
Lombardia	-8,1%	1,8%	4,2%	5,5%	4,5%	3,1%	9,5%	8,3%	6,3%	9,1%	8,4%	5,7%	8,5%	7,8%	5,5%
Trentino-Alto Adige	61,0%	-1,3%	382,4%	4,2%	4,1%	2,6%	9,6%	7,5%	4,0%	11,7%	12,2%	11,7%	10,4%	9,5%	7,2%
Veneto	32,1%	40,6%	15,4%	7,6%	7,2%	5,9%	11,7%	9,6%	8,2%	14,3%	12,7%	8,7%	12,5%	11,0%	8,2%
Friuli-Venezia Giulia	85,0%	123,8%	-68,2%	6,1%	6,1%	3,5%	7,6%	6,4%	4,6%	10,1%	6,8%	6,1%	8,5%	5,1%	4,4%
Liguria	-6,0%	30,2%	10,7%	4,9%	2,7%	-2,4%	5,3%	10,4%	-3,2%	50,9%	46,8%	33,5%	29,3%	30,3%	15,3%
Emilia-Romagna	-4,4%	18,7%	-24,4%	6,3%	6,7%	4,5%	10,2%	9,2%	8,5%	9,2%	9,8%	8,5%	9,0%	9,3%	7,8%
Toscana	14,2%	7,8%	-54,3%	5,1%	5,5%	5,3%	9,4%	8,6%	7,5%	13,3%	12,0%	10,4%	12,0%	10,9%	9,8%
Umbria	-7,6%	4,9%	-20,1%	4,7%	5,6%	3,2%	5,8%	3,6%	5,0%	8,3%	11,2%	9,2%	6,4%	7,5%	5,0%
Marche	-17,2%	-7,5%	-3,5%	7,2%	5,9%	4,8%	11,3%	8,4%	4,1%	13,7%	12,9%	12,5%	11,0%	9,1%	7,0%
Lazio	-7,3%	-0,2%	-1,2%	4,7%	5,1%	6,3%	7,1%	8,6%	3,5%	6,1%	4,3%	13,4%	5,6%	4,6%	8,9%
Abruzzo	-2,8%	-3,4%	-1,8%	3,4%	2,9%	1,8%	7,1%	7,2%	7,0%	8,5%	6,1%	5,3%	7,2%	5,7%	5,0%
Molise	-18,9%	-18,0%	-0,5%	-21,2%	1,7%	2,2%	9,6%	1,4%	-2,1%	-2,5%	5,4%	3,5%	-2,3%	3,4%	1,8%
Campania	-1,7%	-0,4%	0,7%	3,0%	5,4%	3,6%	6,4%	4,3%	3,0%	9,3%	10,4%	8,5%	6,9%	6,8%	5,1%
Puglia	-20,6%	-8,6%	-8,2%	3,0%	1,9%	-0,4%	3,9%	3,0%	4,9%	12,9%	10,4%	4,1%	5,7%	4,5%	2,6%
Basilicata	-3,7%	-7,8%	-19,8%	1,3%	3,1%	3,3%	6,7%	9,3%	5,6%	6,8%	5,4%	-10,6%	6,2%	5,4%	-7,7%
Calabria	-3,4%	-3,6%	-5,9%	4,9%	4,0%	2,8%	3,0%	6,5%	4,1%	18,1%	14,7%	11,2%	5,9%	5,8%	3,4%
Sicilia	-6,1%	-2,7%	0,5%	0,0%	3,8%	-0,2%	5,3%	5,6%	2,4%	5,1%	-5,3%	-26,7%	4,0%	-2,3%	-14,4%
Sardegna	-4,9%	-2,0%	-2,4%	-0,2%	-1,2%	-2,1%	7,5%	1,2%	5,9%	-0,1%	23,9%	-13,7%	0,6%	19,1%	-10,8%
<b>TOTALE</b>	<b>-8,1%</b>	<b>-1,2%</b>	<b>0,2%</b>	<b>5,3%</b>	<b>5,3%</b>	<b>3,8%</b>	<b>9,3%</b>	<b>8,0%</b>	<b>6,3%</b>	<b>10,0%</b>	<b>9,2%</b>	<b>6,5%</b>	<b>9,0%</b>	<b>8,3%</b>	<b>5,9%</b>





Tabella 23 – Indice di redditività ROA Srl settore industria

REGIONE	Da 0 a 350			Da 350 a 2.000			Da 2.000 a 10.000			> 10.000			Tutte le società		
	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Piemonte	1,3%	-1,3%	-2,4%	4,5%	2,9%	4,5%	5,5%	5,2%	4,7%	5,4%	5,2%	4,3%	5,2%	4,8%	4,3%
Valle d'Aosta	0,4%	1,0%	0,3%	2,2%	3,1%	-0,1%	2,5%	3,2%	4,7%	15,8%	7,0%	2,0%	8,0%	4,6%	2,2%
Lombardia	-1,6%	-1,2%	-1,0%	4,3%	4,0%	3,6%	5,6%	5,4%	5,1%	6,6%	5,5%	5,3%	5,7%	5,1%	4,8%
Trentino-Alto Adige	4,4%	-3,6%	-4,4%	3,4%	3,0%	3,2%	5,8%	5,3%	4,0%	6,6%	7,1%	6,9%	5,8%	5,5%	4,9%
Veneto	-0,9%	-0,7%	-0,8%	4,9%	4,6%	4,3%	6,8%	5,9%	5,7%	8,3%	7,4%	6,5%	7,0%	6,2%	5,6%
Friuli-Venezia Giulia	-1,2%	-15,5%	-3,3%	4,4%	4,0%	3,7%	5,0%	4,6%	4,1%	6,4%	5,1%	4,6%	5,3%	4,1%	3,9%
Liguria	0,1%	-4,1%	-3,5%	4,0%	3,3%	2,5%	3,8%	5,0%	2,5%	28,0%	25,5%	22,2%	13,9%	13,7%	10,3%
Emilia-Romagna	-0,5%	-1,2%	-1,7%	4,7%	4,6%	4,2%	6,1%	5,6%	5,4%	6,4%	6,3%	5,9%	5,8%	5,6%	5,3%
Toscana	0,2%	-0,3%	-1,4%	4,1%	4,5%	4,6%	5,8%	5,4%	5,5%	4,1%	3,3%	4,0%	4,4%	3,8%	4,2%
Umbria	-0,5%	0,1%	-5,2%	3,7%	3,4%	3,2%	4,2%	3,5%	4,2%	4,6%	5,3%	4,4%	4,1%	4,2%	3,6%
Marche	0,0%	0,2%	-0,7%	4,8%	4,2%	4,2%	6,0%	5,7%	4,6%	8,3%	7,6%	8,0%	6,2%	5,7%	5,2%
Lazio	-1,2%	-0,9%	-0,5%	2,8%	2,7%	2,8%	4,5%	3,9%	3,9%	5,5%	5,5%	4,2%	4,6%	4,6%	3,5%
Abruzzo	-2,0%	0,5%	0,0%	3,3%	3,3%	3,0%	4,9%	4,7%	4,0%	6,2%	4,8%	5,5%	4,9%	4,3%	4,5%
Molise	0,3%	0,1%	1,1%	-3,3%	1,8%	2,7%	5,0%	2,9%	0,6%	4,1%	4,5%	3,9%	2,7%	3,1%	2,5%
Campania	0,3%	0,6%	0,0%	2,9%	3,7%	3,4%	4,4%	3,9%	3,3%	6,8%	6,1%	6,0%	4,8%	4,5%	4,0%
Puglia	-3,4%	-0,5%	-0,3%	3,2%	2,9%	2,2%	3,9%	3,3%	3,8%	6,7%	5,8%	3,7%	4,2%	3,8%	3,1%
Basilicata	-0,1%	-2,2%	-4,4%	2,3%	3,0%	3,1%	3,9%	5,0%	4,3%	5,2%	4,8%	-2,1%	4,8%	4,6%	-1,0%
Calabria	-0,1%	-0,6%	0,0%	3,1%	2,6%	2,2%	2,8%	4,1%	3,2%	10,6%	8,4%	7,3%	3,9%	3,7%	3,2%
Sicilia	-0,4%	-0,4%	1,0%	2,3%	3,0%	2,2%	3,9%	3,8%	3,2%	4,8%	-2,8%	-16,0%	3,8%	-0,2%	-6,9%
Sardegna	-1,1%	-0,2%	0,1%	1,6%	1,5%	1,0%	4,9%	2,5%	4,3%	-0,6%	22,4%	-9,7%	0,7%	15,6%	-5,8%
<b>TOTALE</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-1,1%</b>	<b>-1,0%</b>	<b>4,1%</b>	<b>3,9%</b>	<b>3,7%</b>	<b>5,6%</b>	<b>5,2%</b>	<b>4,9%</b>	<b>6,3%</b>	<b>5,6%</b>	<b>4,6%</b>	<b>5,5%</b>	<b>5,0%</b>	<b>4,3%</b>

Tabella 24 – Indice di redditività ROI Srl settore industria

REGIONE	Da 0 a 350			Da 350 a 2.000			Da 2.000 a 10.000			> 10.000			Tutte le società		
	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Piemonte	5,3%	-3,2%	-5,3%	9,4%	5,6%	8,7%	10,7%	9,9%	9,4%	8,6%	8,4%	6,9%	9,2%	8,3%	7,5%
Valle d'Aosta	0,6%	1,5%	0,5%	5,4%	8,1%	-0,2%	4,4%	5,2%	8,3%	29,2%	13,4%	3,9%	14,9%	8,6%	4,2%
Lombardia	-3,9%	-2,3%	-2,0%	8,9%	7,7%	7,0%	11,3%	10,1%	9,7%	10,9%	8,8%	9,3%	10,4%	8,7%	8,8%
Trentino-Alto Adige	21,3%	-8,7%	-12,4%	6,5%	5,4%	5,6%	10,7%	9,0%	6,8%	12,0%	12,4%	12,7%	10,9%	9,7%	8,8%
Veneto	-4,1%	-1,6%	-1,6%	10,3%	9,1%	8,5%	13,3%	11,4%	10,9%	14,8%	13,3%	12,3%	13,5%	11,7%	10,8%
Friuli-Venezia Giulia	-7,3%	-79,8%	-10,4%	8,8%	7,5%	7,0%	9,7%	8,7%	7,6%	10,1%	9,2%	8,8%	9,6%	7,7%	7,5%
Liguria	0,1%	-9,0%	-6,5%	8,3%	6,5%	4,9%	7,3%	9,2%	4,7%	43,3%	42,5%	38,3%	24,5%	24,3%	18,9%
Emilia-Romagna	-1,3%	-2,8%	-3,8%	9,7%	9,3%	8,5%	12,0%	10,4%	10,3%	10,9%	10,6%	10,2%	10,8%	10,1%	9,7%
Toscana	2,1%	-1,0%	-3,8%	9,3%	9,3%	9,7%	12,0%	10,7%	10,9%	7,9%	6,9%	8,2%	8,9%	7,8%	8,7%
Umbria	-1,1%	0,2%	-8,4%	8,1%	7,0%	6,4%	8,2%	6,8%	8,4%	8,3%	9,7%	7,6%	7,9%	7,9%	6,6%
Marche	-0,1%	0,5%	-1,5%	11,2%	8,9%	9,0%	12,8%	11,5%	9,2%	14,7%	13,1%	13,8%	12,9%	11,1%	10,2%
Lazio	-2,6%	-1,6%	-0,6%	6,3%	5,7%	5,7%	9,9%	8,7%	8,6%	9,7%	10,0%	9,7%	8,9%	8,8%	7,5%
Abruzzo	-4,7%	0,9%	0,1%	6,7%	6,4%	5,9%	9,4%	8,9%	7,8%	9,4%	7,5%	8,8%	8,5%	7,4%	7,8%
Molise	1,0%	0,3%	3,2%	-8,3%	4,1%	6,5%	12,7%	6,1%	1,3%	5,9%	6,3%	5,6%	5,4%	5,6%	4,6%
Campania	0,7%	1,0%	-0,1%	6,7%	8,2%	7,3%	8,5%	7,3%	6,2%	10,0%	11,0%	9,5%	8,5%	8,5%	7,2%
Puglia	-8,7%	-0,9%	-0,6%	7,3%	6,1%	4,7%	7,7%	6,4%	7,1%	12,4%	10,8%	6,8%	8,5%	7,4%	6,0%
Basilicata	-0,2%	-4,0%	-7,7%	4,7%	6,2%	6,4%	8,0%	10,0%	8,3%	16,3%	21,4%	-6,5%	13,7%	17,0%	-2,9%
Calabria	-0,2%	-1,2%	0,1%	7,3%	6,1%	5,0%	6,2%	8,5%	6,5%	16,4%	12,6%	11,2%	8,2%	7,5%	6,3%
Sicilia	-0,9%	-0,7%	2,0%	5,3%	5,9%	4,4%	7,5%	7,2%	6,1%	6,5%	-3,8%	-22,9%	6,2%	-0,2%	-11,4%
Sardegna	-2,1%	-0,3%	0,2%	3,4%	3,1%	2,0%	9,3%	4,6%	7,6%	-0,8%	32,4%	-13,9%	1,0%	24,3%	-8,8%
<b>TOTALE</b>	<b>-2,2%</b>	<b>-2,2%</b>	<b>-1,9%</b>	<b>8,8%</b>	<b>7,8%</b>	<b>7,4%</b>	<b>11,3%</b>	<b>9,9%</b>	<b>9,4%</b>	<b>10,7%</b>	<b>9,7%</b>	<b>8,3%</b>	<b>10,3%</b>	<b>9,2%</b>	<b>8,1%</b>





Tabella 25 – Indice di redditività ROS Srl settore industria

REGIONE	Da 0 a 350			Da 350 a 2.000			Da 2.000 a 10.000			> 10.000			Tutte le società		
	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Piemonte	3,7%	-4,7%	-8,1%	5,1%	3,3%	5,1%	5,7%	5,3%	4,8%	5,7%	5,3%	4,6%	5,6%	5,0%	4,7%
Valle d'Aosta	2,8%	2,5%	0,7%	2,6%	3,6%	-0,1%	2,6%	3,4%	4,1%	11,5%	4,8%	1,8%	7,5%	4,1%	2,3%
Lombardia	-7,3%	-6,1%	-5,1%	4,9%	4,6%	4,1%	5,7%	5,2%	5,0%	6,3%	5,5%	5,2%	5,9%	5,3%	4,9%
Trentino-Alto Adige	17,8%	-16,4%	-24,6%	4,7%	4,4%	4,9%	6,3%	5,6%	4,4%	5,7%	6,0%	5,6%	5,9%	5,6%	5,0%
Veneto	-2,9%	-2,5%	-3,1%	5,2%	4,8%	4,5%	6,1%	5,3%	5,1%	6,8%	6,0%	5,4%	6,3%	5,5%	5,1%
Friuli-Venezia Giulia	-3,6%	-55,6%	-14,3%	5,1%	4,8%	4,4%	4,9%	4,5%	4,0%	6,4%	5,4%	4,9%	5,5%	4,4%	4,2%
Liguria	0,2%	-11,9%	-10,4%	4,7%	3,9%	3,1%	4,3%	5,2%	2,9%	18,2%	17,6%	13,2%	12,2%	12,0%	8,8%
Emilia-Romagna	-2,1%	-4,2%	-5,8%	5,3%	5,1%	4,8%	6,0%	5,5%	5,2%	5,8%	5,5%	5,4%	5,8%	5,3%	5,1%
Toscana	0,6%	-0,8%	-4,8%	4,3%	4,7%	4,8%	5,1%	4,8%	4,7%	5,7%	5,8%	6,2%	5,3%	5,3%	5,5%
Umbria	-1,7%	0,3%	-19,5%	4,4%	4,4%	4,2%	4,5%	3,9%	4,4%	4,4%	4,9%	4,1%	4,3%	4,4%	3,8%
Marche	0,0%	0,8%	-2,3%	5,1%	4,4%	4,2%	5,4%	5,1%	4,1%	6,5%	5,9%	6,1%	5,7%	5,2%	4,7%
Lazio	-3,6%	-3,0%	-3,6%	3,8%	3,6%	3,7%	4,6%	4,1%	4,2%	5,3%	5,6%	4,2%	4,9%	5,0%	4,0%
Abruzzo	-9,3%	1,9%	0,2%	4,4%	4,6%	4,4%	5,1%	4,7%	4,1%	6,8%	5,3%	5,7%	5,7%	5,0%	5,0%
Molise	0,6%	0,2%	3,4%	-5,0%	2,9%	4,5%	4,9%	2,9%	0,6%	4,1%	4,4%	4,2%	3,0%	3,6%	3,0%
Campania	1,2%	2,1%	-0,1%	3,8%	4,7%	4,5%	4,6%	4,2%	3,7%	7,2%	6,2%	5,4%	5,5%	5,1%	4,5%
Puglia	-10,4%	-1,4%	-1,0%	4,1%	3,8%	3,0%	4,2%	3,8%	4,3%	5,0%	4,4%	3,0%	4,2%	3,9%	3,4%
Basilicata	-0,3%	-13,1%	-19,3%	3,6%	5,0%	5,0%	4,9%	5,7%	5,3%	2,6%	2,7%	-3,0%	2,8%	2,8%	-1,5%
Calabria	-0,4%	-2,3%	0,2%	4,7%	4,1%	3,6%	3,5%	4,9%	4,1%	8,8%	7,0%	6,2%	5,2%	4,9%	4,4%
Sicilia	-1,2%	-1,3%	4,7%	3,7%	4,9%	3,7%	4,8%	4,6%	4,0%	3,4%	-1,8%	-7,0%	3,6%	-0,1%	-4,7%
Sardegna	-4,6%	-0,9%	0,4%	2,4%	2,3%	1,9%	5,9%	3,1%	5,4%	-0,9%	27,0%	-16,2%	1,0%	19,9%	-9,4%
<b>TOTALE</b>	<b>-2,8%</b>	<b>-4,1%</b>	<b>-4,4%</b>	<b>4,8%</b>	<b>4,5%</b>	<b>4,4%</b>	<b>5,6%</b>	<b>5,1%</b>	<b>4,8%</b>	<b>6,0%</b>	<b>5,6%</b>	<b>4,5%</b>	<b>5,6%</b>	<b>5,2%</b>	<b>4,5%</b>